



Municipio

Cugnasco,
8 agosto 2012

Risoluzione municipale
449 – 7.8.2012

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 8

Fondazione Verzasca (FV):

- **approvazione del mandato di prestazione con la Fondazione Verzasca per la gestione e la manutenzione di posteggi turistici in Valle Verzasca (progetto regionale Aree verdi);**
- **approvazione del Regolamento intercomunale per il disciplinamento dei posteggi;**
- **concessione del credito d'investimento di Fr. 10'566.70 quale contributo *una tantum* alla realizzazione del progetto.**

Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

con il presente Messaggio vi sottoponiamo la proposta di adesione al progetto regionale “*Aree verdi*” con il conferimento di un mandato di prestazione per la gestione dei parcheggi turistici in Valle Verzasca alla omonima Fondazione, con relativo regolamento intercomunale di disciplinamento e concessione di un credito per gli investimenti iniziali. Il testo del MM si basa essenzialmente sulla bozza preparata dalla Fondazione Verzasca.

1. Premessa

Sono trascorsi quasi vent'anni da quando l'Associazione dei Comuni della Valle Verzasca (ACVV) ha elaborato il *Concetto Territoriale della Valle Verzasca (CTVV)* segnalando tutta una serie di progetti volti a riordinare il territorio e dare nuovo slancio alla sub-regione. Questi stessi progetti sono stati ripresi e consolidati del Piano Direttore Cantonale (2009, scheda P11).

Alcune problematiche purtroppo non hanno trovato soluzione e figurano ancora d'attualità ai giorni nostri. Di conseguenza, il Direttivo dell'Associazione dei Comuni ha deciso di riattivare questa progettualità creando un organo, la Fondazione Verzasca (FV), che potesse occuparsi di sviluppare operativamente i contenuti suggeriti nel CTVV.

Oggi la FV sottopone all'approvazione dei Legislativi le misure operative per concretizzare uno tra i progetti più significativi: il riordino (e la valorizzazione) del traffico turistico di giornata.

Pur con le sue difficoltà strutturali e demografiche, la Valle Verzasca resta una meta molto ambita e privilegiata per il turismo internazionale, svizzero, ticinese e locarnese. Da molti anni, però, molti ticinesi e i turisti più fedeli conoscono bene i notevoli disagi legati al traffico di giornata durante il periodo aprile-ottobre, i quali diventano critici in luglio-agosto. Anche la sicurezza ne risente e puntualmente si registrano localmente rallentamenti, disagi, situazioni di pericolo e, talvolta, anche incidenti della circolazione.

La percezione negativa di un'occupazione spesso disordinata e selvaggia di ogni spazio utile al parcheggio lungo i 26 km della strada cantonale è palese e confermata da alcune foto inserite nella documentazione allegata. Per trasformare questa situazione negativa in un'opportunità di sviluppo sostenibile, la FV ha coordinato i lavori della Commissione d'accompagnamento del progetto, composta sin dall'avvio dai rappresentanti degli otto Comuni interessati e la direzione dell'Ente Turistico di Tenero e Valle Verzasca (ETTVV).

La prima fase ("condivisione e consenso") si è conclusa nel marzo 2009 con l'approvazione di un documento di lavoro comune e relativa adesione formale da parte di tutti i Municipi. Ottenuto questo riscontro positivo, la FV ha quindi dato avvio e coordinato la successiva fase, quella legata alla "progettazione di massima".

Dopo un impegnativa raccolta dei finanziamenti necessari - circa Fr. 90'000.-, reperiti dalla FV quasi tutti fuori Valle, senza il coinvolgimento finanziario dei Comuni - lo studio Bonalumi & Ferrari di Giubiasco è stato incaricato di analizzare i dati sul traffico, i dettagli tecnici delle aree e le problematiche locali proponendo delle concrete varianti esecutive.

I risultati di queste valutazioni, completati da ulteriori approfondimenti e sondaggi condotti dalla FV e dall'ETTVV, sono allegati sottoforma di un *Rapporto finale e sintesi dei principali aspetti esecutivi* e di una dettagliata *Analisi tecnica*.

A conclusione di tutti questi studi, è stata indetta lo scorso anno (da maggio a settembre) una fase di consultazione presso i Municipi interessati. Nel novembre 2011 si sono così potuti comporre in modo definitivo e condiviso il "*Regolamento intercomunale*" unico valido per tutti i Comuni e il "*Mandato di prestazione*" da stipulare tra singolo Comune e la FV. Questi documenti sono preventivamente già stati sottoposti e verificati dall'Ufficio amministrativo e del contenzioso della Sezione enti locali del Dipartimento delle istituzioni.

Il finanziamento degli investimenti minimi iniziali viene assunto equamente nella misura di un terzo ciascuno tra Cantone (nell'ambito della Nuova Politica Regionale, primo concreto progetto cantonale), un terzo dal settore turistico e privato regionale, mentre il restante terzo dai Comuni interessati secondo una chiave di riparto sempre elaborata dalla Commissione di progetto e poi approvata da tutti i Municipi.

Sono date tutte le premesse agli enti preposti per decidere il passaggio alla fase esecutiva. L'auspicio è che sia dato concreto seguito alle positive intenzioni manifestate e confermate a più riprese e a vari livelli per risolvere quest'annosa problematica che travisa il valore paesaggistico e la sicurezza della Valle.

È senz'altro pertinente citare anche il riconoscimento ottenuto da parte del Gruppo interdipartimentale per lo sviluppo sostenibile dell'Amministrazione cantonale (GruSSTi) e, soprattutto, dall'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) il quale ha premiato l'iniziativa come "Progetto innovativo di turismo sostenibile" sostenendola finanziariamente. Il concetto proposto è inoltre stato recentemente premiato anche nell'ambito del concorso "Comune innovativo 2011" promosso dalla Sezione enti locali del Dipartimento delle istituzioni.

2 Il progetto

Tramite l'introduzione di un concetto regionale di parcheggio a pagamento (parchimetro e/o contrassegno "Verzasca parkcard") e la sistemazione di 33 aree di sosta per 1093 stalli complessivi, si intende disciplinare uniformemente il traffico di giornata, ora selvaggio e parassitario, valorizzando il pregiato paesaggio e le potenzialità turistiche della Valle Verzasca.

È incentivato un turismo più consapevole e rispettoso del territorio percorso a scapito dei classici "mordi e fuggi" che generano poco o nessun indotto locale, anzi, contribuiscono a svilirne l'essenza.

Viene predisposta inoltre una soluzione per camper (due semplici "aree di sosta attrezzate" a Brione e Sonogno) e delle offerte mirate (a pagamento) per le decine di bus turistici.

Il progetto si contraddistingue per gli aspetti dell'informazione e l' "accompagnamento" del turista. Sarà infatti applicato un concetto di segnaletica turistica coordinata per tutta la Valle che privilegia, anche graficamente, la necessità del visitatore (blu-fiume, verde-natura, marrone-etnografia, ...). Inoltre si utilizza quale possibile titolo di parcheggio anche una "Parkcard" con allegato un pieghevole informativo, in formato carta di credito, che mette in evidenza le peculiarità, i punti d'interesse, le informazioni "Fiume sicuro", l'offerta della ristorazione e molto altro, oltre evidentemente ai diversi punti di parcheggio situati lungo il percorso.

L'orientamento dell'offerta "Aree verdi" è *in primis* verso il visitatore/turista. Per garantire questo aspetto fondamentale sono intraprese tutta una serie di misure per agevolare e assolutamente favorire le necessità quotidiane di chi nel territorio ci abita o vi svolge attività lavorativa o legata al tempo libero.

Si tratta di progetto di "turismo sostenibile" che declinato concretamente ha i seguenti pregi:

Sviluppo Economico	Sviluppo Ambientale	Sviluppo Sociale
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sfruttamento potenziale economico parz. trascurato ▪ Crea unità lavorative in Valle ▪ Uso materiali e incarichi ad artigiani locali ▪ Reinvestimento degli utili in progetti regionali e/o miglioramento dei servizi ▪ Prodotto e marchio „Verzasca“ rafforzati sul mercato dei prodotti agroalimentari e turismo ▪ Stimolo alla forza innovativa locale (prodotti+servizi) ▪ L'ente pubblico contribuisce <u>solo</u> allo start-up ! 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Protezione degli spazi naturali ▪ Gestione ecostostenibile esemplare (parchimetri solari, veicoli elettrici per manutenzione,..) ▪ Valorizzazione delle aree fluviali e rive ▪ Limitare consumo risorse non rinnovabili (promozione TP e mobilità lenta) ▪ Sensibilizzazione popolazione locale ▪ Limitazione di consumo energetico, H2O e plastica nella gestione quotidiana ▪ Ordine nei parcheggi ▪ Pulizia delle aree 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promozione alla salute (trasp. pubblico) e alla sicurezza (pedonale e del traffico) ▪ Sviluppo turismo „consapevole“ a scapito del „mordi e fuggi“ ▪ Promozione cultura e valori Verzaschesi ▪ Incoraggiamento alla solidarietà interregionale verso una regione „povera“ ▪ Valorizzazione qualitativa territorio e beni etnografici ▪ Visitatori più coscienti verso le regioni di montagna
Impatto : Alto	Impatto : Medio-Alto	Impatto : Alto

3. Rapporti Comune – Fondazione Verzasca

La Fondazione Verzasca – Agenzia di Sviluppo Territoriale, è stata voluta ed istituita nel dicembre 2007 dall'Associazione Comuni della Valle Verzasca (Sonogno, Frasco, Cugnasco-Gerra, Brione Verzasca, Lavertezzo, Vogorno, Corippo, Mergoscia, Gordola e Tenero) con lo scopo di "sviluppare i progetti descritti nel Concetto Territoriale della Valle Verzasca (CTVV) e del Piano Direttore Cantonale (scheda P11) nonché di coordinamento di iniziative regionali e per la consulenza a promotori di progetto in collaborazione con l'ERS del Locarnese."

Il Consiglio di Fondazione è composto da sette membri che definiscono gli obiettivi strategici e sviluppano un programma di interventi e progetti.

Programma, obiettivi e gestione finanziaria sono annualmente presentati e sottoposti per approvazione all'Assemblea dell'ACVV.

Il Comitato Esecutivo (composto da 4 membri del CdF) si riunisce regolarmente e sviluppa quanto previsto nel programma d'attuazione coordinando progetti e/o iniziative sia pubblici che privati.

La parte amministrativa e di conduzione dei progetti è affidata ad un segretario animatore, dipendente della Fondazione Verzasca al 50%. Nel periodo estivo il segretario è affiancato da studenti SSAT, mentre particolari attività possono essere assegnati precisi mandati a specialisti.

Ogni Comune dispone di suoi rappresentanti nominati in seno all'ACVV e quindi dispone della possibilità di intervenire per qualunque questione relativa all'operato della FV.

Per la conduzione esecutiva del progetto "Aree Verdi" verrà costituito un "triumvirato" composto dal capo-progetto membro del Comitato esecutivo, dal direttore dell'Ente Turistico Tenero e Valle Verzasca (già tutt'ora membro del CdF) e dal rappresentante dei Comuni designato dall'ACVV in seno al Consiglio di Fondazione.

Questo tipo di conduzione è volta ad assicurare e integrare il progetto alle esigenze e alle caratteristiche del territorio in continua evoluzione.

4. Il mandato di prestazione

La regolamentazione dell'uso dei parcheggi sottostà per legge (articolo 107 della Legge organica comunale - LOC) agli obblighi di polizia locale dei Municipi, i quali si avvalgono della facoltà di definire relativi regolamenti.

Per il coordinamento e la gestione di un progetto di importanza regionale il quale coinvolge otto diversi Comuni e secondariamente diversi proprietari dei fondi interessati, nel suo parere giuridico del 2 ottobre 2008 la Sezione enti locali del Dipartimento delle istituzioni segnala che l'assegnazione di un mandato di prestazione alla FV permette di raggiungere pienamente gli obiettivi di gestione pubblica senza necessariamente creare nuovi enti (consorzi, associazioni o enti autonomi di diritto comunale). La LOC prevede infatti la facoltà di attribuire a enti terzi la gestione su preciso mandato di compiti che spettano per legge al Comune, nella fattispecie la gestione di alcuni parcheggi su suolo comunale di particolare interesse turistico.

Lo statuto giuridico di Fondazione, vincolata nel tempo da precisi statuti e basata sul diritto privato, permette l'espletazione in maniera efficiente e pragmatica delle numerose attività richieste alla conduzione.

La base legale risiede nell'art. 193b LOC (Esecuzione compiti pubblici):

Art. 193b Mandati di prestazione

¹Il comune può affidare mandati di prestazione a enti pubblici o privati per l'esecuzione di suoi compiti. Il mandato deve prevedere:

- *la prestazione e le modalità esecutive;*
- *i mezzi finanziari;*
- *i controlli;*
- *diritti e obblighi reciproci;*
- *durata, facoltà di revoca.*

²Contro le decisioni di carattere amministrativo del soggetto esterno è dato ricorso ai sensi degli art. 208 e seguenti.

³Il mandato deve essere adottato dall'assemblea o dal consiglio comunale secondo le modalità previste per il regolamento comunale.

Dopo l'approvazione comunale è necessaria anche l'approvazione cantonale (v. articolo 189 LOC) e scaduti i termini di ricorso e di referendum sarà considerato valido.

Il mandato di prestazione entrerà in vigore il 1° gennaio 2013 e scadrà il 31 dicembre 2018 con rinnovo tacito, in caso di mancata disdetta, di ulteriori sei anni e così di seguito.

Il documento definisce e regola, conformemente al diritto cantonale, gli aspetti giuridici, finanziari e tecnici, la realizzazione, gestione e manutenzione delle aree e degli impianti interessati.

5. Oneri a carico del Comune

Contributo investimento iniziale

A carico del Comune è definito un contributo *una tantum* per l'investimento iniziale fissato secondo il piano di finanziamento (e rispettiva chiave di riparto) descritto dettagliatamente nel "Rapporto finale, proposte esecutive" elaborato dalla FV (marzo 2012). Per il Comune di Cugnasco-Gerra, l'importo ammonta a **Fr. 10'566.70**.

Contributi ricorrenti

Non sono richiesti contributi ricorrenti.

Costi per contrassegni annuali per la popolazione del Comune

Il Comune gestisce la concessione e definisce l'importo di concessione in ottemperanza del proprio Regolamento Comunale in vigore. L'Ente gestionale mette annualmente a disposizione del Comune, secondo le necessità e a prezzo di costo, i contrassegni per la propria popolazione, riversando il 50% dell'eventuale importo incassato all'Ente gestionale quale contributo per la gestione e manutenzione delle aree.

Costi per procedure di richieste d'autorizzazione

I costi relativi all'elaborazione e l'inoltro di richieste di permessi o domande di costruzione sono a carico del Comune. L'Ente gestionale è tenuto a fornire a proprie spese tutte le informazioni necessarie.

Contributo per eventuali ulteriori investimenti

Per il miglioramento, l'ampliamento o la trasformazione futura di ulteriori sedimi ritenuti idonei e coerenti con le finalità richieste, le parti possono condurre trattative per la ripartizione degli oneri d'investimento necessari.

6. Oneri dell'Ente gestionale a beneficio del Comune

Oltre ad assumersi i costi per l'espletamento dei compiti e prestazioni elencati dettagliatamente nel Capitolo 8 del mandato di prestazione, l'Ente gestionale (EG) versa annualmente per tutta la durata del mandato di prestazione un importo al Comune quale indennità per l'utilizzo delle aree pubbliche sul proprio territorio. Per il Comune di Cugnasco-Gerra, l'importo annuale corrisponde a Fr. 2'500.- (Gordola Fr. 1'000.-, Vogorno Fr. 1'000.-, Lavertezzo Fr. 89'000.-, Frasco Fr. 2'000.-, Sonogno Fr. 25'000.-). Concretamente, in poco più di quattro anni, Cugnasco-Gerra recupera interamente il contributo *una tantum* di Fr. 10'566.70 oggetto di questo MM.

L'EG presenta inoltre ai Comuni un preconsuntivo e un preventivo per l'anno successivo entro il 30 settembre. Il consuntivo viene presentato entro il 31 dicembre. La revisione dei conti è garantita da una fiduciaria indipendente, così come avviene d'altronde già oggi secondo i disposti di legge per le fondazioni.

7. I vantaggi per il Comune

I principali vantaggi per il Comune sono i seguenti:

- aumento della sicurezza e dell'ordine nei pressi dei parcheggi d'interesse turistico lungo la strada cantonale;
- miglioramento dell'attrattiva del trasporto pubblico e creazione di alternative per camperisti;
- garanzia di un introito annuale determinato e preventivabile;
- aumento dell'indotto locale grazie all'adeguamento mirato dell'offerta per i bus turistici;
- messa in opera di una segnaletica uniforme che valorizza le peculiarità e il valore del territorio comunale;
- aumento diretto e indiretto del valore e dell'indotto turistico con la messa in rete dell'offerta locale a tutti i livelli;
- garanzia di prima priorità e flessibilità garantita dall'EG per le necessità o le manifestazioni di carattere locale;
- l'EG è sostanzialmente di mano pubblica e rende conto all'ACVV;
- eventuali processi aggregativi non influiscono sulla validità del mandato (v. art. 12 cpv. 3 Legge aggregazione e separazione dei Comuni);
- per la gestione e gli interventi di manutenzione si fa capo in modo prioritario a ditte e personale residente in Verzasca;
- è garantita la gestione e la manutenzione delle aree e le relative entrate con complessivamente uno sgravio degli oneri gestionali da sostenere per l'amministrazione comunale.

8. Il Regolamento intercomunale

Mentre il mandato di prestazione è sottoscritto bilateralmente tra EG e singoli Comune (per contemplare eventuali specificità locali), il Regolamento intercomunale sancisce e definisce l'ordinamento unitario degli stalli a uso turistico posizionati lungo la strada cantonale su scala regionale e intercomunale.

Il Regolamento è redatto in un'unica versione e come tale viene sottoposto ad approvazione a tutti i Comuni coinvolti.

Sono in esso definiti i titoli di riconoscimento ritenuti validi, quali aree sono state considerate, la tipologia degli stalli con relative tariffe minime e massime applicabili, le procedure per la vendita dei titoli di parcheggio, le possibili sanzioni e il richiamo ai disposti di legge.

9. Richiesta di credito

Per allestire le implicazioni finanziarie del progetto sono stati ponderati i dati forniti dal Cantone, dalle amministrazioni comunali, patriziali o associazioni interessate, risultati di analisi della Fondazione Verzasca nonché dallo studio condotto da Bonalumi & Ferrari (in particolare per gli investimenti).

Dopo la fase di progettazione di massima, è confermato il fatto che per avviare il progetto **non occorre creare nessuna nuova area** destinata al parcheggio, bensì è sufficiente sistemare in modo puntuale, sicuro e decoroso le 33 aree considerate.

Il piano di finanziamento prevede una variante d'investimento al primo anno di attività che parte da un minimo di Fr. 591'000.-. La commissione di progetto propone di procedere considerando la **variante minima**, completando i restanti investimenti con l'utile generato nella gestione corrente.

Questa scelta porta a definire le seguenti necessità di copertura :

- ⇒ FASE 1 (anno 1 + anno 2) Fr. 767'900.--
- ⇒ FASE 2 (anni 3 + 4 + 5 + 6) Fr. 541'900.--
- ⇒ **Totale investimenti in 6 anni Fr. 1'309'800.--**

Il piano di finanziamento descritto nel documento allegato considera la **variante d'investimenti minima** (FASE 1 per complessivi Fr. 770'000.-). I successivi investimenti definiti dallo studio Bonalumi & Ferrari, sono quindi ripartiti nei quattro anni a seguire e possono essere finanziati attraverso la quota parte del contributo cantonale NPR (30%) e la gestione corrente (v. tabella, p. 29).

La Fondazione Verzasca assicura la propria quota parte di finanziamento in prestazioni effettive (elaborazione e approfondimenti giuridici documenti, presentazione progetto a partner pubblici e proprietari, ricerca finanziamenti, attività d'informazione corrente, ecc.) fino al momento dell'effettiva entrata in vigore del mandato di prestazione.

Finanziamento investimenti FASE 1 (anno 1 + 2)		
Contributo cantonale NPR	235'000	30 %
Comuni interessati	175'000	23 %
Ente Turistico Tenero Valle Verzasca	75'000	10 %
Fondazione per Turismo	50'000	7 %
Verzasca SA	10'000	1 %
Associazione Promozione Progetti VVerzasca	30'000	4 %
Comm. Fiume sicuro	15'000	2 %
Autofinanziamento (gestione corrente anno 2)	175'000	23 %
Totale parte investimenti	770'000	100 %
Finanziamento investimenti FASE 2 (anni 3, 4, 5, 6)		
Contributo cantonale NPR	162'000	30 %
Autofinanziamento (gest. corrente anni 3-6)	378'000	70 %
Totale parte investimenti	540'000	100 %

Il contributo *una tantum* da parte dei Comuni toccati dal progetto, finora esentati da qualunque partecipazione finanziaria, viene suddiviso secondo una chiave di riparto che pondera più fattori.

Su indicazione della commissione, occorre scindere l'investimento complessivo tra gli investimenti infrastrutturali puntuali (63%) e gestionali, più generali (37%). Quest'ultimi sono equamente suddivisi tra gli otto Comuni, mentre quelli infrastrutturali sono valutati in maniera differenziata per singolo Comune, segnatamente:

- gli investimenti infrastrutturali necessari (Fonte Bonalumi & Ferrari);
- il numero di abitanti (fonte: dati 2010);
- il numero di stalli previsti (escluse le aree serbatoio);
- la forma di partecipazione al processo aggregativo "Verzasca" ossia la futura possibile *dis-gregazione* del Comune (separazione con la frazione di valle);
- il valore dell'indennizzo percepito annualmente in modo diretto dal Comune (base di calcolo applicato per le nuove aree : 25.-/stallo).

Queste valutazioni permettono di allestire la seguente **tabella riassuntiva** :

	Parte infrastrutturale		Parte gestionale		Totale
	valore ponderato	importo	percentuale (1/8)	importo	
Gordola	28.98%	32'120.50	12.5%	8'019.75	40'140.30
Vogorno	6.21%	6'888.20	12.5%	8'019.75	14'908.--
Corippo	0.96%	1'068.30	12.5%	8'019.75	9'088.--
Lavertezzo	30.52%	33'826.80	12.5%	8'019.75	41'846.50
Brione Verzasca	12.61%	13'979.90	12.5%	8'019.75	21'999.70
Cugnasco-Gerra	2.30%	2'547.--	12.5%	8'019.75	10'566.70
Frasco	3.78%	4'194.20	12.5%	8'019.75	12'214.--
Sonogno	14.63%	16'217.10	12.5%	8'019.75	24'236.90
Totale	100%	110'842.02	100%	64'157.98	175'000.00

Il dettaglio si trova in maniera esauriente nell'allegato a pagina 32 del Rapporto conclusivo.

10. Conclusioni

Il progetto presenta indubbi vantaggi per il Comune, non solo a carattere finanziario, ma anche e soprattutto nella valorizzazione del territorio, della sicurezza della popolazione e del promovimento ponderato di un turismo più qualitativo e consapevole del territorio che va a scoprire.

L'approccio fornito in questo progetto è innovativo per una regione di montagna pregiata e conosciuta come la Verzasca e non sono note soluzioni di questa portata in Svizzera. Dirigenti del Dipartimento del Territorio, così come con altri operatori attivi in altre vallate alpine, seguono con molta attenzione questo esempio.

Il riconoscimento dell'Ufficio federale per lo sviluppo territoriale (ARE) e della Commissione cantonale sullo sviluppo sostenibile (GrusSTi), nonché la citazione quale "Comune innovativo 2011" e il sostegno della progettazione da parte della Comm. Intercomunale dei Trasposti del Locarnese, dell'Ente Regionale di Sviluppo e dei Dipartimenti del territorio (DT) e finanze ed economia (DFE) sono un riscontro oggettivo della bontà del progetto.

11. Aspetti procedurali e formali

Preavviso commissionale: l'esame del Messaggio compete alla Commissione della gestione per gli aspetti finanziari e alla Commissione delle petizioni il mandato di prestazione e il regolamento (articolo 172 della Legge organica comunale – LOC e 22 del Regolamento organico comunale - ROC)

Quoziente di voto: per l'approvazione dei punti 3 e 4 del seguente dispositivo di deliberazione è necessario il voto della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio comunale (pari ad almeno 13 voti favorevoli). Per i punti 1, 2 e 5 è sufficiente la maggioranza semplice, ritenuto che i voti affermativi devono raggiungere almeno un terzo (9) dei membri del Consiglio comunale (articolo 61 LOC).

Collisione di interesse: nessun Consigliere si trova in una situazione di collisione di interesse (articoli 32, 64 e 83 LOC).

Referendum facoltativo: la decisione del Consiglio comunale sottostà al referendum facoltativo (articolo 75 LOC).

PROPOSTA DI DECISIONE

Fatte queste considerazioni e restando a vostra disposizione per ulteriori informazioni, vi invitiamo a voler deliberare:

1. **È approvato il mandato per la gestione e la manutenzione di posteggi turistici in Valle Verzasca (progetto regionale Aree verdi) con la Fondazione Verzasca (FV), che diventa esecutivo dopo l'approvazione dell'Autorità cantonale competente.**
2. **È approvato il Regolamento intercomunale per la gestione dei parcheggi turistici in Valle Verzasca.**
3. **Al Municipio è concesso il credito d'investimento di Fr. 10'566.70 quale contributo *una tantum* agli investimenti iniziali.**
4. **Il credito è messo a carico del conto degli investimenti del Comune, Dicastero Protezione ambiente e sistemazione del territorio, Servizio 790 – Pianificazione del territorio.**
5. **Il credito concesso decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2014.**

PER IL MUNICIPIO

IL SINDACO

Gianni Nicoli

IL SEGRETARIO

Silvano Bianchi

Commissioni incaricate per l'esame: Gestione e Petizioni

Allegati:

- Rapporto finale, proposte esecutive (aggiornamento aprile 2012)
- Mandato di prestazione
- Regolamento intercomunale sui posteggi



FONDAZIONE VERZASCA,
Agenzia di sviluppo territoriale - 6633 Lavertezzo TI

AREE VERDI VALLE VERZASCA
**Progetto di sviluppo territoriale
e turismo sostenibile**

DOCUMENTAZIONE FINALE



aprile 2012



FONDAZIONE VERZASCA,
Agenzia di sviluppo territoriale - 6633 Lavertezzo TI

AREE VERDI VALLE VERZASCA

**Progetto di sviluppo territoriale
e turismo sostenibile**

RAPPORTO FINALE, PROPOSTE ESECUTIVE



Lavertezzo, maggio 2011 - aggiornato aprile 2012

Motivazione

Ci è difficile contare quanti studi e ricerche testimoniamo come la montagna sia un indispensabile complemento all'agglomerato e la qualità paesaggistica delle valli rappresenta un eccezionale valore aggiunto all'offerta culturale e ricettiva delle città-polo.

Pur con le sue difficoltà strutturali e demografiche, la Valle Verzasca resta una meta molto ambita e privilegiata per il turismo svizzero, ticinese e locarnese in particolare.

Da molti anni, però, molti ticinesi e i turisti più fedeli conoscono bene i notevoli disagi legati al traffico di giornata durante il periodo aprile-ottobre, i quali diventano critici in luglio-agosto. Anche la sicurezza ne risente e regolarmente si registrano incidenti tra veicoli.

La percezione negativa di uno sfruttamento spesso disordinato e selvaggio di ogni spazio utile al parcheggio lungo i 26Km della strada cantonale è palese e confermata da alcune foto allegate.

La necessità di porre rimedio era stata ampiamente condivisa e formalizzata già oltre quindici anni fa da Comuni, enti regionali, associazioni, popolazione e servizi cantonali nell'ambito della definizione del Concetto Territoriale della Val Verzasca (CTVV, 1993-98)

La Fondazione Verzasca (FV), come da incarico conferitole nel 2007 dall'Associazione Comuni della Valle Verzasca (ACVV) e dal Piano Direttore (PD 2009), si è impegnata ad affrontare il tema con decisione e nella certezza di poter trasformare questo problema in un'opportunità di sviluppo (sostenibile).

Un intenso e costante impegno sull'arco di 3 anni ha prodotto le conclusioni contenute in queste pagine.

A sostegno della bontà del progetto, ci sono stati attribuiti alcuni riconoscimenti in corso d'opera. Segnaliamo, in particolare, l'Uff. federale dello Sviluppo territoriale che ci ha selezionati (e sostenuti finanziariamente) quale "progetto innovativo di turismo sostenibile".

Sono ora date tutte le premesse agli enti preposti per decidere il passaggio alla fase esecutiva.

L'auspicio è che sia finalmente dato concreto seguito alle positive intenzioni manifestate e confermate a più riprese e a vari livelli per risolvere quest'annosa situazione.

Segnaliamo e sentitamente ringraziamo gli enti che hanno ritenuto il progetto meritevole di approfondimento ed hanno co-finanziato gli studi utili all'allestimento di questo rapporto :

- Ufficio federale per lo sviluppo territoriale (ARE), Berna
- Repubblica e Cantone Ticino, Dip. Territorio e Dip. Finanze Economia, Bellinzona
- Commissione intercomunale dei trasporti (CIT) del Locarnese
- Ass. Comuni Valle Verzasca e Piano
- Ente turistico Tenero e Valle Verzasca
- Ass. promozione progetti Valle Verzasca
- Municipio di Ascona

Per la Fondazione Verzasca

il presidente
Raffaele Scolari

il capoprogetto
Alan Matasci

Indice dei contenuti

1 Il progetto.....	5
2 Situazione attuale	6
3 Proposta operativa.....	7
3.1 Gli obiettivi	7
3.2 Quadro legislativo e responsabilità.....	7
3.3 Aspetti giuridici e procedurali generali	8
3.3.1 Gestione su mandato di prestazione	8
3.3.2 Regolamento utilizzo parcheggi.....	9
3.3.3 Richiesta di credito ai Comuni interessati	9
3.3.4 Avvio procedure aggiornamento PR	9
3.3.5 Domande di costruzione, risp. di posa segnaletica	9
3.3.6 Vigilanza, rapporti d'attività.....	9
3.4 Sintesi relazione tecnica (studio Bonalumi&Ferrari)	10
3.5 Sondaggio qualitativo tra i potenziali utilizzatori.....	11
3.6 Aspetti pianificatori generali.....	11
3.7 Soluzione proposta di prelievo delle tasse.....	13
3.8 Aree interessate	14
3.9 Politica tariffale.....	15
3.9.1 Analisi del mercato	15
3.9.2 Elementi ponderati	16
3.9.3 Proposta di tariffe	16
3.9.4 Politica degli indennizzi	16
3.10 Proposte operative complementari	17
3.10.1 Segnalazione, delimitazione aree e collegamenti	17
3.10.2 Assunzione personale	17
3.10.3 Gestione e incentivi traffico pubblico	17
3.10.4 Aree attrezzate camper	17
3.10.5 Gestione afflusso bus turistici	18
3.10.6 Concetto di segnaletica regionale coordinata	18
3.10.7 Considerazione esigenze locali, stagionali e anticipo effetti collaterali	18
3.10.8 Politica di controllo e misure disciplinari.....	19
3.10.9 Gestione rifiuti sulle aree - raccolta differenziata	19
3.10.10 Creazione aree attrezzate, gestione toilette pubbliche.....	19
3.10.11 Forma e sostanza Verzasca <i>Parkcard</i>	19
3.10.12 Stalli particolari	20
3.11 Concetto di marketing e analisi dei rischi.....	21
3.11.1 Prodotto.....	21
3.11.2 Prezzo	21
3.11.3 Distribuzione.....	22

3.11.4 Promozione	22
3.11.5 Analisi dei rischi.....	24
3.12 Progetto di turismo sostenibile	25
3.13 Gestione operativa del progetto	26
4 Piano di finanziamento.....	27
4.1 Investimenti iniziali	27
4.2 Gestione corrente.....	28
4.3 Piano di finanziamento	31
4.4 Contributi dei Comuni.....	32
4.5 Inserimento progetto nelle politiche settoriali	33
5 Contatti	34
6 Allegati.....	35

1 Il progetto in breve

Tramite l'introduzione di un concetto regionale di parcheggio a pagamento (parchimetro e/o contrassegno "Verzasca parkcard") e la sistemazione di 33 aree di sosta per 1017 stalli complessivi, si disciplina uniformemente il traffico di giornata, ora selvaggio e parassitario, valorizzando il pregiato territorio e le potenzialità turistiche della Valle Verzasca tutta.

Da ormai molti anni (v.CTVV, 1998) si giudica indispensabile un intervento coordinato per evitare il congestionamento della strada cantonale e relativi abusi nelle adiacenti aree di posteggio durante i periodi di maggiore afflusso di turisti "di giornata".

Quali possibili soluzioni viene citato il riassetto delle aree di posteggio dislocate lungo la strada cantonale, associato al potenziamento temporaneo del trasporto pubblico.

Considerando inoltre i puntuali rilievi svolti, è dimostrato che non si tratta di una situazione limitata a sporadici fine settimana estivi e tutto l'intero territorio di valle ne è effettivamente coinvolto.

Un **turismo più consapevole** è indispensabile per un territorio come la Valle Verzasca. E' strategicamente vincente per una regione di montagna favorire un turismo più stanziale, disincentivando il "mordi e fuggi". Una disciplina territoriale unitaria permette di minimizzare gli **effetti collaterali negativi** del turismo di giornata: occupazione abusiva di spazi naturali pregiati, rifiuti abbandonati, pernottamenti selvaggi di camper e tende eccetera.

Sebbene già molto ben utilizzato, il **trasporto pubblico** guadagna attrattività e l'eventuale messa in funzione del servizio shuttle-bus Tenero-Diga, analizzato nel presente rapporto, ne sarebbe certo il complemento ideale.

La risposta concreta si compone dell'**ordinamento unitario** degli stalli su scala regionale, la creazione di aree di sosta attrezzate per camper, aree picnic con servizi per bus turistici, ecc.. Tutto ciò **associato** ad una segnaletica coordinata che **accompagna il visitatore** lungo i 26km da Gordola a Sonogno **secondo i suoi propri interessi ed un pratico pieghevole informativo** in formato carta di credito che contiene in pratica l'offerta turistica di tutta la valle.

E' questo un importante **plusvalore** dell'impostazione scelta !

Le alternative a questo progetto restano il (triste) mantenimento della situazione attuale e i relativi disagi o l'istallazione "a tappeto" di nuovi parchimetri e/o inasprimento dei controlli di polizia.

Il progetto "Aree Verdi" genera un'indiscutibile situazione "win-win-win": ne beneficia il visitatore, il territorio e la popolazione indigena, nel pieno rispetto dello sviluppo sostenibile.

Gli introiti ricavati saranno ripartiti tra i partner del progetto e in parte re-investiti generando così un **ciclo virtuoso positivo e indotto economico locale** significativo.

L'investimento iniziale minimo è quantificato in Fr. 600'000.- da coprire con finanziamenti a più livelli, anche locali. Attraverso una gestione oculata si intende di raggiungere il pareggio dei costi di gestione (break-even) al terzo anno d'attività. Dopo sei anni anche il disavanzo cumulato sarebbe azzerato, investendo inoltre in opere sul territorio per altre decine di migliaia di franchi.

L'indotto alla regione non si limita agli investimenti ma prevede anche l'impiego di personale locale e la possibilità d'incentivare direttamente iniziative di terzi correlate al miglioramento del prodotto.

Nel contesto di una efficace "governance" del territorio (v. rapporto comm. Strategica per aggregazione Verzasca, dicembre 2010) la Fondazione Verzasca, attualmente ente promotore, viene considerato l'attore più adatto per assumerne la gestione operativa.

In quanto ente istituito dall'Associazione dei Comuni, e quindi di "mano pubblica", si propone che i Comuni interessati assegnano alla Fondazione Verzasca la competenza dei compiti operativi di coordinamento, pianificazione e controllo del progetto, tramite **mandato di prestazione** secondo l'Art. 193b della LOC.

Vista la sua complessità, il progetto "Aree Verdi" è considerato "progetto di legislatura".

Il termine per l'avvio progetto è fissato, ambiziosamente, nella primavera 2013.

2 Situazione attuale

Il primo documento ufficiale che segnala la problematica e suggerisce modalità d'intervento è il Concetto territoriale della Verzasca (CTVV, Giacomazzi/Ecocontrol, 1993-1998)

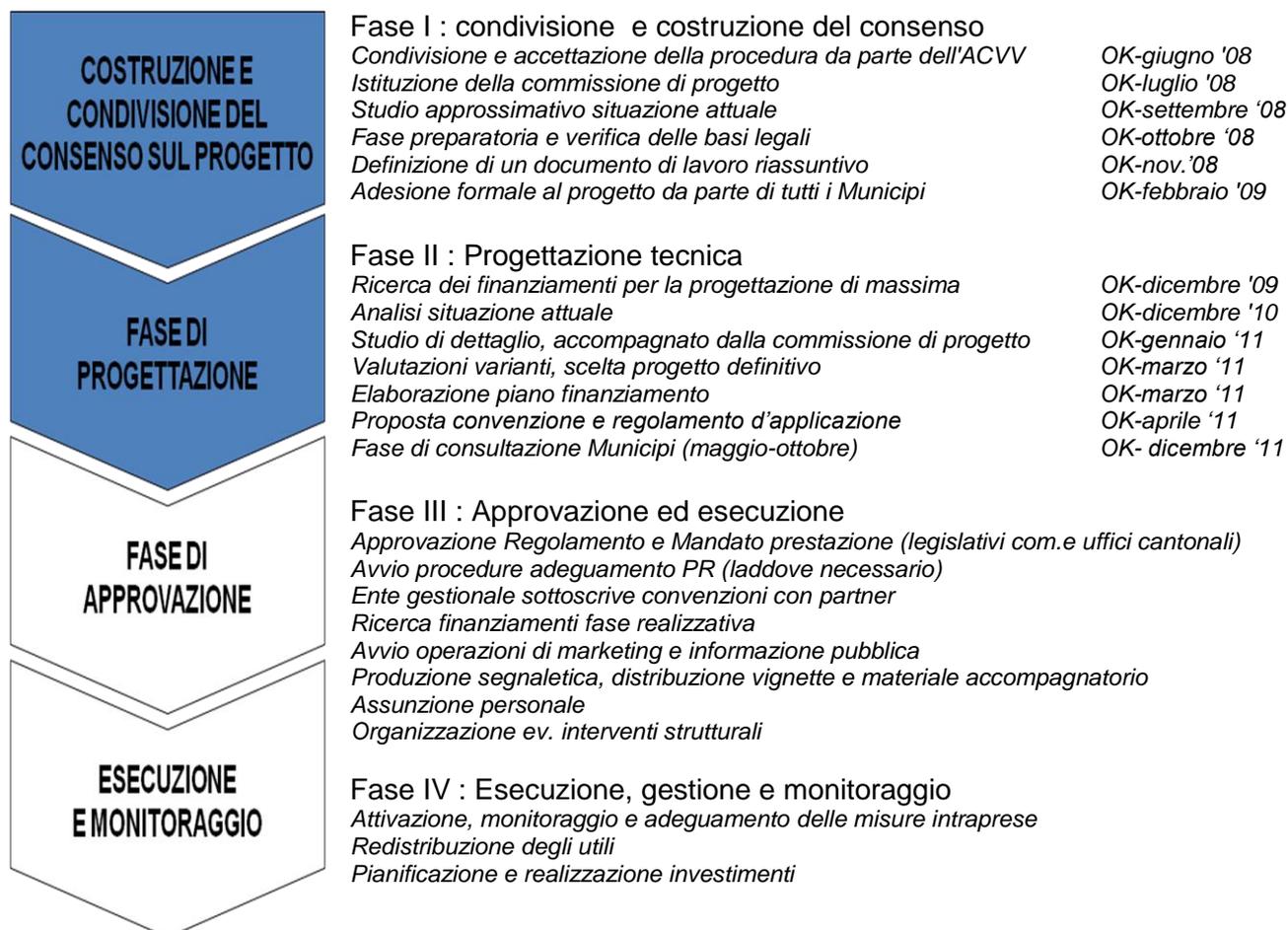
Questo indirizzo è stato ripreso nel Piano direttore cantonale (PD '90) ed è divenuto esecutivo con l'approvazione del Consiglio di Stato il 18.12.2002.

Una conferma di questa impostazione si è avuta con l'aggiornamento del Piano Direttore (20.5.2009) con l'inserimento della Fondazione Verzasca tra gli enti preposti all'esecuzione dei progetti definiti.

Fondata nel dicembre 2006 per volontà dell'Associazione dei Comuni della Verzasca e Piano, il Consiglio Esecutivo della Fondazione Verzasca ha intrapreso nel luglio 2008 il complesso iter progettuale.

Sempre applicando il principio del coinvolgimento dal basso (*bottom-up*), il carattere regionale e l'autofinanziamento con ricerca di fondi fuori-Valle, si è terminata la prima fase (*Condivisione obiettivi e consenso*) a febbraio 2009 e la seconda fase (*Progettazione tecnica di dettaglio*) nel gennaio 2011.

Il progetto si suddivide in queste fasi principali con relativi termini :



3 Proposta operativa

3.1 Gli obiettivi

Si è determinati a trasformare questo problema in un'**opportunità di sviluppo sostenibile per la Valle Verzasca**. Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi :

- a. **Assicurare viabilità migliore e sicura** per indigeni e visitatori nel periodo aprile-ottobre
- b. **minimizzare** il traffico turistico **selvaggio e parassitario**
- c. aumentare **indotto e posti di lavoro** part-time in una regione discosta
- d. **valorizzare** più zone della Valle, in modo consapevole, oltre i classici punti d'interesse
- e. **sviluppare** un'offerta turistica regionale **di qualità e personalizzata**
- f. **generare vantaggi tangibili per tutti** i partner coinvolti : segnaletica efficace e coordinata, sicurezza, entrate finanziarie, ordine e pulizia, fondi per nuovi investimenti nel territorio
- g. **reale protezione e valorizzazione** dell'ambiente e del patrimonio naturalistico verzaschese (IFP, ISOS), gestendo la situazione a livello regionale e non subendola passivamente.
- h. dimostrare di un'**efficace e pragmatica collaborazione** a livello regionale
- i. **contributo** per sviluppare il turismo stanziale a scapito di quello "di giornata".

3.2 Quadro legislativo e responsabilità

Pianificazioni superiori	IFP nazionale - oggetto nr. 1807 PD 1990-2009 - Scheda coord. P11 - 3.Posteggi turistici PR dei comuni interessati DT, Modello del traffico in Verzasca, 1998-2008
Mappa di progetto	progetto inserito nella MP Fond. Verzasca 2007-2012
Promozione e coordinamento	Fondazione Verzasca, come da mandato del PD
Comuni coinvolti	Gordola, Vogorno, Corippo, Lavertezzo, Brione Verzasca, Cugnasco-Gerra, Frasco, Sonogno (Mergoscia è stato interpellato, ma mancano i presupposti)
Esecuzione	Capoprogetto; Commissione di progetto + segretario FV; Servizi amm. cantonali interessati : SPU, SDT, SPRO, UPN
Gestione (proposta)	Gestione per mandato di prestazione quinquennale assegnato dai Comuni interessati alla Fondazione Verzasca

Questo progetto coinvolge attivamente le seguenti organizzazioni :

Fondazione Verzasca

ETTUV

Comuni dell'ACVV

Patriziati e privati, proprietari dei fondi

Associazioni attive in valle

Esercenti, albergatori e produttori locali

Uffici cantonali competenti

Altri partner privati

promotore e coordinatore su mandato dell'ACVV

partner per la promozione e comunicazione integrata

partner per l'elaborazione del progetto

partner contrattuali

per la "messa in rete" delle loro offerte e prodotti

per la "messa in rete" delle loro offerte e prodotti

per le valutazioni territoriali e i permessi necessari

elaborazioni grafiche, stampa, inserzionisti, internet

La **commissione di progetto** è composta da:

- un membro del CdF della Fondazione Verzasca (Alan Matasci, capoprogetto)
- un membro per Comune interessato (Gordola: Ugo Borradori, Vogorno: Mauro Mozzettini, Corippo: Claudio Scettrini, Lavertezzo : Roberto Bacciarini, Brione V.: Rocco Pisciole, Cugnasco-Gerra : Raniero Devaux, Frasco: Davide Capella, Sonogno: Marco Perozzi)
- il direttore dell'Ente Turistico Tenero e Valle Verzasca (Michele Tognola)
- il segretario della Fondazione Verzasca (Saverio Foletta)

3.3 Aspetti giuridici e procedurali generali

Con questo rapporto termina la fase di pianificazione; gli elementi preponderanti per una decisione per il passaggio alla fase realizzativa sono sostanzialmente dati. Sono ora chiamati ad esprimersi i singoli Comuni interessati.

Approfondite verifiche preliminari sono state svolte con il servizio giuridico della Sezione Enti locali. Le considerazioni esposte tengono conto della corrispondenza intercorsa nell'ottobre 2008, gli articoli di legge della LOC e agli incontri avuti tra il capo progetto e la giurista del SEL, Avv. N. Cavadini Wiesendanger del marzo 2010.

E' utile ricordare che sulla base del "Documento di lavoro" del dicembre 2008 è stata richiesta ed ottenuta da tutti i Comuni nei mesi successivi l'*adesione di principio* al progetto.

Ogni Municipio, per il tramite del capo-dicastero, ha quindi potuto valutare e segnalare le aree potenzialmente interessanti situate sul suo territorio.

La regolamentazione dell'uso dei parcheggi sottostà per legge (art. 107 LOC) agli obblighi di polizia locale dei Municipi, i quali si avvalgono della facoltà di definire relativi regolamenti. Definito il quadro legislativo (regolamento) e quello gestionale (mandato di prestazione), l'ente gestionale sarà legittimato a passare alla fase esecutiva vera e propria.



3.3.1 Gestione su mandato di prestazione

Oltre a considerazioni di tipo strategico (governance, v. p. 5) il SEL indica come questa modalità di gestione permetta di raggiungere gli obiettivi di gestione pubblica senza necessariamente creare nuovi enti (consorzi, associazioni o enti autonomi di diritto comunale).

La base legale risiede nell'art. 193 della LOC (Esecuzione compiti pubblici).

Art. 193b^[207] Mandato di prestazione

¹Il comune può affidare mandati di prestazione a enti pubblici o privati per l'esecuzione di suoi compiti. Il mandato deve prevedere: la prestazione e le modalità esecutive, i mezzi finanziari, i controlli, diritti e obblighi reciproci, durata, facoltà di revoca.

²Contro le decisioni di carattere amministrativo del soggetto esterno è dato ricorso ai sensi degli art. 208 e seguenti.

³Il mandato deve essere adottato dall'assemblea o dal consiglio comunale secondo le modalità previste per il regolamento comunale.

Una proposta di mandato di prestazione alla Fondazione Verzasca è allegata. Questa è stata preventivamente verificata nei dettagli dalla Sez. Enti locali per la ratifica giuridica. Terminata la fase di consultazione, verrà quindi sottoposta ai Municipi (risp. ai Consigli / assemblee comunali) per l'iter di approvazione da parte di tutti i comuni interessati. Dopo l'approvazione comunale è necessaria anche l'approvazione cantonale (v. art. 189 LOC) e scaduti i termini di ricorso sarà considerato valido.

3.3.2 Regolamento intercomunale utilizzo parcheggi

Il regolamento definisce e disciplina in maniera esauriente l'utilizzo delle aree destinate a parcheggio (artt. 145 ss LOC, art. 8 legge appl. fed. sulla circ. stradale). Una proposta è allegata. Il presente Regolamento è redatto in un'unica versione e come tale viene approvato da tutti i Comuni coinvolti. L'iter procedurale è identico a quello per il mandato di prestazione.

3.3.3 Richiesta di credito ai Comuni interessati

Le prime fasi del progetto (raccolta dati, fase consenso e studi di progettazione di massima) sono state realizzate dalla Fondazione Verzasca senza alcuna richiesta di finanziamento ai Comuni e attingendo soprattutto a risorse "fuori valle".

L'avvio del progetto è tuttavia ora imprescindibilmente legato al sostegno finanziario diretto iniziale dei comuni interessati.

Il piano di finanziamento prevede un contributo *una tantum*.

A progetto avviato, **non** sono previsti ulteriori impegni finanziari correnti per i Comuni.

Sulla base delle osservazioni scaturite della commissione di progetto, è proposta una chiave di ripartizione che pondera :

- in modo differenziato gli investimenti infrastrutturali necessari per il singolo comune (Fonte rapporto Bonalumi&Ferrari), il numero di stalli previsti (escluse le aree serbatoio), il numero di abitanti e se il processo aggregativo implica lo scorporo della frazione di valle.
- in modo proporzionale gli investimenti di carattere gestionale generale

I dettagli e gli importi minimi/massimi per ogni Comune sono elencati nel capitolo finanziario.

3.3.4 Avvio procedure aggiornamento PR

Qualora non fossero già eventualmente in corso, auspichiamo che alla prima occasione utile i Municipi interessanti inseriscano a PR tutte quelle aree qualificate come idonee ma tutt'ora non registrate come "Parcheggi" o "EAP".

In realtà si tratta di aggiornare una situazione che *de facto* sussiste ormai da decenni.

3.3.5 Domande di costruzione, risp. di posa segnaletica

Non appena l'ente gestionale sarà legittimato ad operare, potrà concordare e sottoscrivere delle convenzioni (affitti, diritti di servitù, ecc.) con i singoli proprietari dei fondi.

L'ente gestionale si farà successivamente carico di coordinare le procedure necessarie per ottenere il permesso di posare apparecchiature quali distributori di vignette, parchimetri collettivi, attrezzature per le aree sosta camper nonché di tutta la segnaletica correlata.

3.3.6 Vigilanza, rapporti d'attività

Le modalità di vigilanza sono definite nel mandato di prestazione.

Al termine di ogni stagione, l'Ente gestionale (la Fondazione Verzasca) pubblicherà il resoconto dell'attività svolta e lo presenterà all'Assemblea dell'Associazione dei Comuni della Verzasca.

3.4 Sintesi relazione tecnica (studio Bonalumi&Ferrari)

Dopo aver preliminarmente raccolto i dati e promosso delle misurazioni sul traffico motorizzato, la Fondazione Verzasca ha inventariato e georeferenziate oltre 46 potenziali aree, le quali *de facto* sono ora utilizzate quale parcheggi turistici.

Esse sono tutte situate lungo la strada cantonale, in particolare nelle immediate vicinanze di punti d'interesse, di beni culturali, di comodi accessi al fiume o all'imbocco di sentieri escursionistici.

Dopo alcuni incontri con gli uffici cantonali preposti, si è considerata la possibilità di un riordino di tali aree avviando la necessaria sistemazione e regolarizzazione secondo le norme VSS dell'Associazione Svizzera dei professionisti della strada e dei trasporti.

Sulla scorta di queste indicazioni generali è stato assegnato allo studio Bonalumi&Ferrari di Giubiasco il mandato per un'analisi tecnica dettagliata sui flussi del traffico, sulle modalità gestionali e sulla sicurezza di ogni singola potenziale area.

Lo studio, svolto tra il gennaio e dicembre 2010, ha evidenziato i seguenti elementi:

- Si distinguono le seguenti tipologie di aree :
 - Aree a sosta prolungata 30 aree no. stalli : min. 791 – max. 986
 - Aree a sosta breve durata 4 aree no. stalli : min. 80 – max. 110
 - Aree “serbatoio” 3 aree no. stalli : min. 20 – max. 160
 - 16 Aree non sono state considerate idonee ai fini del progetto (110 stalli)
 - Allo stato attuale si contano 891 posteggi, suddivisi in 37 aree idonee.
Con interventi puntuali e mirati si può estendere la capacità ricettiva a 1'256 posteggi.
 - Dati sul traffico in Verzasca :
 - Periodo invernale (media novembre-marzo) 1'730 veicoli/giorno
 - Periodo estivo (media aprile-ottobre) 3'475 veicoli/giorno
 - Giornate di punta 6'950 veicoli/giorno
 - Media annuale 2'830 veicoli/giorno
 - Analizzando il traffico tra le categorie di utenti (locali, case secondarie, turisti di giornata) B&F determina in minimo 110'000 singole rotazioni veicolari di turisti di giornata nei mesi aprile-ottobre, con quindi una media di 540 rotazioni veicolari/giorno.
 - Mediamente al sabato e alla domenica si registra un aumento del 6-8% sulla media settimanale annuale. E' quindi confermata l'attrattività della Valle sette giorni su sette.
 - Ad oggi, 6 aree sono dotate di parchimetri collettivi per 360 stalli. Questi coprono il 45% degli stalli oggi a disposizione e il 35% di quelli potenzialmente utilizzabili.
 - Si sono ponderati tre scenari per la raccolta delle tasse di parcheggio:
 - Parchimetri collettivi in tutte le aree
 - Vendita di abbonamenti annuali validi per tutte le aree
 - Soluzione mista, calibrata su capienza e frequenza d'utilizzo delle singole aree.
- La variante più efficace, pragmatica ed economica si dimostra la “soluzione mista”. Questa consiste nella messa in esercizio sulle diverse aree di 9 nuovi parchimetri collettivi e 8 distributori automatici di vignette, per un investimento iniziale di ca. 250'000.- Fr.
- In merito alla messa in funzione di un servizio di bus navetta (v. scheda P11 Piano Direttore cant.) sono state precisati e quantificati tre possibili tragitti :
 - Park&Ride Selvatica – Bus Diga <-> Sonogno
Oltre ai dubbi sull'effettiva attrattività del servizio, l'utilizzo della zona Selvatica 1+2 (v. allegata) è vincolata dall'allargamento della stretta strada d'accesso, con costi stimati a 600'000/700'000 Fr.. Costo esercizio bus (120gg.) : 95'000.-
 - Park&Ride Tenero/Gordola – Bus P&R <-> Sonogno
Premesso che sia disponibile un sedime adatto per il P+R (es. ex-Cartiera), questa soluzione permette di prelevare direttamente anche i turisti dei campeggi di Tenero. Costo esercizio bus (120gg.) : 101'000.-
 - Park&Ride Tenero/Gordola – Bus P&R <-> Diga
Con la medesima premessa fatta sopra, il turista è accompagnato sino alla “porta d'entrata” della Valle. La prosecuzione dell'itinerario sarà assicurata dal trasporto pubblico regolare, con relativi costi a carico del turista. Costo bus (120gg.) : 65'000.-
 - Per ogni singola area è stata creata una dettagliata scheda con una simulazione grafica.

3.5 Sondaggio qualitativo tra i potenziali utilizzatori

In collaborazione con l'Ente Turistico è stato svolto un sondaggio qualitativo per verificare l'accoglienza del nuovo concetto da parte della futura clientela.

Modalità: è stato condotto su 60 turisti in forma di intervista individuale sulle stagioni 2009/10.

In breve i risultati del sondaggio :

Provenienza	54% Svizzera, 27% Germania, 8% Olanda, 10% Altri
Membri comitiva	13% singoli, 36% coppia, 38% tre persone, 14% quattro o più
Mezzo trasporto	80% auto, 12% camper, 7% mezzi pubbl., 2% moto
Alloggio	51% al piano, 7% in Valle, 42% fuori comprensorio
Numero pernottamenti	38% 2-3 notti, 49% 4-7 notti, 13% 8 o più notti
Interesse per campeggio in valle	61% si, 22% no, 17% indifferente
Come ha scoperto la valle	58% passaparola, 16% guida tur., 14% prospetti, 12% internet
Interessi in valle	36% bagno/fiume, 45% natura/sentieri, 12% gastro, 7% sport
Ritornerebbe ancora	100% si
Idea vignetta parcheggio	84% positivo, 12% negativa, 4% indifferente
Vignetta con info turistiche	95% si, 5% indifferente
Quali info sarebbero utili	29% cartina, 26% da vedere, 24% parcheggi, 21% ristoranti
Durata vignetta	13% annuale, 32% settimana, 26% tre giorni, 29% un giorno
Stima del costo (media delle risposte)	annuale : 41.- ; settimana : 24.- ; tre giorni : 14.- ; 1 giorno: 7.-
Ritiene sufficienti i posteggi	68% si, 32 % no

I risultati sostengono in modo convincente l'impostazione operativa data al progetto, soprattutto per quanto concerne i contenuti e il costo !

3.6 Aspetti pianificatori generali

Il 10 settembre 2010 si è tenuto un sopralluogo con rappresentanti dell'Amministrazione cantonale al fine di appurare le peculiarità del progetto nel suo complesso così come le singole specificità. Hanno partecipato per il cantone: Klainguti Nicola (Ufficio Pianificazione Cantonale), Laffranchi Gianni (Ufficio Forestale IV Circ.), Poggiati Paolo (Ufficio Natura e Paesaggio), Giacomazzi Maurizio (Ufficio Pianificazione Cantonale), Grounauer Stephane (Ufficio delle infrastrutture dei trasporti), De Nigris Antonio (Ufficio del Demanio), Tognola Michele (Dir. ETTVV), Bonetti Ruggero (Studio Bonalumi&Ferrari), Wetter Rolando (Heading) e i rappresentanti della FV.

Il rapporto di N. Kleinguti del 29.10.2010, recita:

In generale

Sentiti i servizi dell'Amministrazione cantonale sin qui coinvolti confermiamo il sostegno al progetto da voi elaborato sia in termini di obiettivi che di metodo.

In particolare

Le ubicazioni che risultano già conformi/compatibili con le prescrizioni pianificatorie fissate nei PR comunali le abbiamo viste e di fatto sono quelle che dovrebbero permettere senza soverchi problemi l'attuazione del progetto.

Altre ubicazioni ad oggi non previste a PR potrebbero invece incontrare problemi non sempre risolvibili per realizzare gli interventi prospettati. In ragione di ciò occorre quindi che verifichiate la soglia minima di aree verdi e di posteggi necessari al progetto, escludendo così tutte quelle soluzioni che durante il sopralluogo si sono rilevate essere di difficile se non impossibile attuazione.

In questo ordine di idee rammento che gli intendimenti prospettati per l'area golenale (Proo Maioo) figurano tra quelli da abbandonare, così come le soluzioni per l'area utilizzata dai sub (Pozzo della misura) appaiono difficili. L'ampliamento di quella esistente deve essere anch'essa abbandonata a vantaggio di un'eventuale soluzione alternativa.



Ricordo inoltre che per quanto riguarda le ubicazioni è importante che sia garantita la sicurezza degli utenti

in ossequio in particolare alle norme VSS. In quest'ottica è importante che siano trovate le soluzioni per tutte le situazioni di pericolo attuali. [ndr. individuate dall'analisi B&F]

Per quanto riguarda il servizio bus navetta si consiglia di valutare attentamente l'aspetto dei costi di gestione. Occorrerà inoltre tenere in considerazione il coordinamento e le sinergie con il servizio di linea esistente (ad es. tariffe ridotte unificate, aumento delle frequenze tramite sovrapposizione delle linee ecc.).

In questo senso consigliamo di prendere contatto con l'Azienda degli autopostali e l'Ufficio trasporti pubblici della Sezione della mobilità.

Segnalo che, di principio, nulla osta alla messa a disposizione di aree di proprietà dello Stato per il progetto delle aree verdi Verzasca. Occorre tuttavia ricordare che, come prescrive la Legge sul demanio pubblico del 18 marzo 1986, l'uso speciale del demanio pubblico è ammissibile solo se conforme o almeno compatibile con destinazione generale del fondo.

L'ufficio del demanio è pure disposto a entrare nel merito di eventuali cessioni di scorpori agli Enti pubblici comunali.

Altre considerazioni discusse in plenum durante il sopralluogo:

- Alla prima opportunità il PR viene aggiornato allo stato reale della situazione. (v. ev. aggregazione nel Comune di Verzasca)
- Non ci sono controindicazioni per la posa (immediata e senza procedure) di staccionate o panchine in legno di castagno lungo i bordi delle aree. Oltre che demarcare in modo uniforme e ordinato gli stalli, fungono da protezione alla vegetazione.
- E' pianificatoriamente ammissibile installare puntualmente singoli distributori automatici di vignette *Parkcard* anche in zone non definite come parcheggio. Questi distributori (a energia solare) fungono da antenne per tutte le aree, non esclusivo al luogo nel quale sono collocati. Le aree interessate a questa soluzione sono #2 (Selvatica1), #21 (Aquino); #26 (Piantagione); #28 (Gannone) e #28 (Pié fiume). Per contro, la posa dei parchimetri collettivi "classici" è consentita solo su zone appositamente riconosciute.
- Nell'area Diga (#1) è riconosciuta l'opportunità di procedere ad un ampliamento dell'esistente piuttosto che investire nella soluzione Selvatica 2 (#3). L'ampliamento necessita un disboscamento che in questo caso godrebbe di preavviso positivo.

Conclusione

Come emerge dalla tabella riassuntiva elaborata dallo studio B&F, la maggior parte delle aree considerate sono registrate a Piano regolatore (PR) secondo l'effettivo uso e quindi non pongono nessun problema pianificatorio.

Per 9 delle 34 aree utili selezionate, si constata che sono classificate "fuori zona (FZ)", sebbene *de facto* da decenni servono unicamente da posteggi nel periodo estivo e per il deposito di mezzi e materiale durante i lavori di manutenzione stradale.

Premessa la necessità di normalizzarle a PR, il sopralluogo ha confermato che questo stato delle cose non ne impedisce l'utilizzo ai fini del progetto così come appurato durante il sopralluogo.

Sono escluse le aree #16 (Pozzo Misura) e #34 (Proo Maio) che necessitano un'analisi approfondita particolare. Sebbene interessanti, non si esclude di eliminarle dal concetto.

Le 9 aree FZ non saranno quindi segnalate esplicitamente l'indicazione "P – posteggio", fintanto che saranno regolarmente registrate a PR.

3.7 Soluzione proposta di prelievo delle tasse

Fatto tesoro delle numerose riflessioni maturate negli incontri della Commissione di progetto e sfociate nel rapporto conclusivo dello studio Bonalumi&Ferrari, la variante che la direzione del progetto Aree verdi consiste nella cosiddetta "soluzione mista".

Questa risulta nella messa in esercizio sia di parchimetri collettivi e che di distributori automatici di contrassegni (vignette), differenziando le caratteristiche delle singole aree.

In generale è valido il seguente principio, sostenuto dall'apposita comunicazione sul posto e dalle convenienti diverse tariffe orarie in vigore :

- Il **parchimetro collettivo** è la soluzione adeguata per il visitatore che prevede solo una breve sosta lungo tutta la valle (es. visita alla Diga, un pranzo a Sonogno, ecc.)
- Il **contrassegno Verzasca Parkcard** (giornaliero, settimanale o quindicinale) risulterà appropriato e conveniente per chi sceglie una sosta prolungata in valle (es. giornata al fiume), a chi desidera percorrere la valle fermandosi più volte nei diversi punti d'interesse oppure per coloro che intendono tornare a più riprese durante l'anno.

Di conseguenza :

In tutte le **aree a sosta prolungata** è riconosciuto quale titolo di parcheggio il contrassegno Verzasca Parkcard applicato sul veicolo **così come** il biglietto del parchimetro collettivo esposto dietro al parabrezza, se disponibile in quell'area.

Nelle **aree a sosta breve** è riconosciuto valido unicamente il biglietto del parchimetro collettivo esposto dietro il parabrezza.

Nelle **aree serbatoio**, messe in funzione solo nelle giornate di maggiore afflusso e posizionate in zona fiume, è valida unicamente il contrassegno Verzasca Parkcard.

Le esperienze maturate e la rispondenza della clientela determineranno se l'impostazione scelta si rivelerà sufficientemente semplice ed efficace oppure se necessiterà di correttivi.

Quali criteri di valutazione per la posa dei distributori nelle differenti aree, si precisa che :

- La posa di un parchimetro collettivo si giustifica economicamente per aree con almeno 30 stalli utilizzati frequentemente (fonte: Taxomex AG).
- Laddove sono già esistenti parchimetri collettivi si è valutata l'opportunità di lasciarli.
- Il parchimetro collettivo permette di prelevare una tassa di parcheggio differenziata nelle zone attrezzate per i camper.
- I distributori di Verzasca *parkcard* sono posizionati strategicamente lungo i 26Km della strada cantonale, poiché l'uso non è vincolato alla singola area.
- La vendita di Verzasca *parkcard* non è evidentemente limitata ai soli distributori. Si prevede di distribuire il prodotto presso hotel, enti turistici e campeggi nei centri urbani e nella regione di Tenero. Inoltre i ristoratori, albergatori, affittuari, chioschi e infopoint turistici posizionati in Verzasca ne saranno forniti secondo richieste.
- Nelle aree parcheggio immediatamente prospicienti zone di forte attrazione (Diga, #1 + Lavertezzo Ponte, #19a,#19b,#20) è riconosciuto necessario favorire una forte rotazione dei veicoli parcheggiati, fissando un tempo di permanenza massima e una tariffa oraria più alta.

L'alternativa per esigenze di sosta prolungata (quindi a tariffa oraria più bassa e/o per i possessori del contrassegno Verzasca *Parkcard*) è disponibile a poche decine di metri di distanza (Diga #2, Lavertezzo #21,#22)

3.8 Aree interessate

La tabella qui di seguito riportata indica quali aree sono state considerate idonee e le rispettive caratteristiche (no. stalli, attrezzature, ecc.). Non sono riportati proprietari e stato a PR: per questo rimandiamo al dettaglio dello studio Bonalumi&Ferrari.

Tabella riassuntiva <small>(aggiornata 20.4.2011)</small>				STATO ATTUALE				FUTURE AREE DI SOSTA											
Area di sosta	Comune	Denominazione	Tipo area prevista	Stalli disponibili	parchimetro esistente	servizi	rifiuti gestiti	Numero Posteggi (Incluse aree serbatoio)	parchimetro	parchimetri eventuali	Distri. e Pakcard	Distributore Parkcard	eventuale	servizi igienici	raccolta rifiuti	Osservazioni particolari			
# 1	Gordola	Diga	Area sosta breve	30	1	1	1	32	1		1			1	1	info point tur.			
# 2	Gordola	Selvatica 1	Area sosta prolungata	30				30	1		1								
# 3	Gordola	Selvatica 2		60				non idonea (norme VSS)											
# 4	Gordola	tirata diga		4				non idonea (norme VSS)											
# 5	Gordola	tirata diga		6				non idonea (norme VSS)											
6a e 6b	Gordola	tirata diga		20				non idonea (norme VSS)											
# 7	Vogorno	Föntobia	Area sosta prolungata	12				12				1							
# 8	Vogorno	Berzona Reka	Area sosta prolungata	20			1	20				1			1				
9a e 9b	Vogorno	Berzona chiesa						non idonea (scarso interesse)											
# 9b	Vogorno	Berzona chiesa	Area sosta prolungata	6			1	12			0				1				
# 10	Vogorno	Berzona Berri		16				non idonea (scarso interesse)											
# 11	Vogorno	Berzona C.TI		6				non idonea (scarso interesse)											
# 12	Vogorno	S. Bartolomeo	Area sosta prolungata	20			1	20		1					1				
# 13	Corippo	Ponte	Area sosta prolungata	4			1	14							1				
# 14	Corippo	Corippo nord		0				non idonea (investimento non giust.)											
# 15	Lavertezzo	Pozzo misura	in parte Area s. prol.	10				10		1					1				
# 16	Lavertezzo	Misura nord	Area sosta prolungata	10				6											
# 17	Lavertezzo	Posse	Area sosta prolungata	45		1	1	Proprietario per ora non interessato											
# 18	Lavertezzo	Previso		3				non idonea (norme VSS)											
19a 19b	Lavertezzo	Sede SUB	Area sosta breve	35	2	1	1	35	2			1	1	1	1	info point tur.			
# 20	Lavertezzo	Ponte	Area sosta breve	15	1			15	1						1				
# 21	Lavertezzo	Aquino	Area sosta prolungata	80	1		1	90	1		1				1				
# 22	Lavertezzo	Foletta/Foiada	Area sosta prolungata	0				35	1						1				
# 23	Lavertezzo	Piantagione	Area sosta prolungata	15				20	1						1				
# 24	Lavertezzo	Piant. sottostrada		10				non idonea (norme VSS)											
# 25	Lavertezzo	Piantagione	Area sosta prolungata	10				15											
# 26	Lavertezzo	Piantagione	Area sosta prolungata	13				17	1		1				1				
# 27	Brione Verzasca	Motta	Area sosta prolungata	20			1	40	1						1	eliporto			
# 28a	Brione Verzasca	Gannone fiume	Area sosta prolungata	10			1	10			1				1				
# 28b	Brione Verzasca	Gannone Scarmi		2				non idonea (norme VSS)											
# 28c	Brione Verzasca	Gannone	Area sosta prolungata	15				15											
# 29	Brione Verzasca	Piè fiume	Area sosta prolungata	30				60	1		1				1				
# 30	Brione Verzasca	Piè ristorante		30			1	non idonea (alternativa in loco)											
# 31	Brione Verzasca	Gere	Area sosta prolungata	20			1	20							1				
# 32	Brione Verzasca	Campo calcio	Area Serbatoio	0				50							1				
# 33	Brione Verzasca	Capela grande	Area SP + Camper	30	1		1	30	1						1	Area camper			
# 34	Gerra Verzasca	Pro Maioo	Area sosta prolungata	8				12		1					1				
# 35	Gerra Verzasca	Froda	Area sosta prolungata	30				25		1		1	1	1	1	Area pic-nic			
# 36	Gerra Verzasca	Ponte lorentign	Area sosta prolungata	30			1	30	1			1			1				
# 37	Gerra Verzasca	Lares	Area sosta prolungata	15			1	15		1		1	1	1	1	Area pic-nic			
# 38 a	Gerra Verzasca	Croce	Area sosta prolungata	15				20			1								
# 38 b	Gerra Verzasca	Eliporto	Area Serbatoio	0				70								eliporto			
# 39	Frasco	Torbora	Area sosta prolungata	12			1	12							1				
# 40	Frasco	Chiesa sud		5				non idonea (alternativa in loco)											
# 41	Frasco	Chiesa nord	Area sosta prolungata	15			1	15				1			1				
# 42	Sonogno	Sonogno	Area SP + Camper	170	3	1	1	170	3		1	1	1	1	1	camper -InfoP			
# 43	Frasco	Pe' der Mota	Area sosta prolungata	40				40				1			1	Area pic-nic			
								977	9	4	18	1017	16	5	8	9	5	27	2 Aree camper
Totale 47 aree verificate :				28 Aree sosta prolungata								3 Aree sosta breve							
				3 Aree serbatoio								13 Aree non idonee							
												3 Aree picnic							



Osservazioni puntuali sulla singole aree :

#1 (Diga)	Valutazioni preliminari su tre varianti sono in corso per valutare importanti interventi di ampliamento e messa in sicurezza di comune accordo con la Verzasca SA, proprietaria del sedime.
#2 (Selvatica 1)	La messa in sicurezza dell'accesso e la creazione di una piazzola di scambio sono indispensabili.
#12 (S. Bartolomeo)	Importante funzione pubblica e ad uso regolare dei domiciliati
#15 (Pozzo Misura)	Area solo parzialmente utilizzabile
#17 (Posse)	La volontà del proprietario data la particolare conformità e parcellazione del parcheggio a collo di bottiglia non è ritenuta sufficientemente interessante.
#29 (Pie sotto)	Patriziato di Brione V. intenzionato ad intervenire il prima possibile
#34 (ProoMaioo)	E' considerato solo il piazzale con fontana, senza accesso al bosco golendale

3.9 Politica tariffale

3.9.1 Analisi del mercato

Non si conoscono regolamentazioni paragonabili a quella qui proposta; ciò le conferisce un carattere di novità, ma pure – occorre ammettere - rappresenta una certa incognita.

Base di calcolo sono le tariffe attuali applicate in Ticino, il rapporto con il piano di finanziamento e le indicazioni emerse dal sondaggio qualitativo.

Tariffe applicate attualmente nei parchimetri collettivi esistenti in Verzasca:

Diga	auto+camper :	1 h = 1 Fr. (minimo) - 2h 2 Fr. - 3h 3Fr. (massimo)
Lavertezzo Ponte	auto +camper :	1h = 2 Fr. (minimo) - 2h 4Fr - 3h 5Fr. max. 3 h - 08.00-19.00 - periodo : 1.3 al 30.11
Lavertezzo Aquino	auto+camper :	1h = 1 Fr. (minimo) max. 3 h - 08.00-19.00 - periodo : 1.3 al 30.11
	Abbonamenti:	tariffa normale tariffa domiciliati
		Giornaliera 7.- 5.-
		Settimanale 25.- 20.-
		Mensile 50.- 40.-
		Stagionale 250.- 200.-
Brione	auto + camper :	1h = 1 Fr. (minimo) – max. 12 h
	camper :	10.- Fr. giorno
Sonogno	auto :	min. -.50; 1h = 1 Fr. - 1 giorno = 5 Fr. - 07.00-19.00
	camper :	min. -.50; 1h = 1 Fr. - 1 giorno = 10 Fr. - 00.00-24.00

Confronto con altre realtà conosciute :

Schwarzsee (Plaffeien)	auto	1h = 1 Fr., 1 giorno = 5.- Fr., 2 giorni = 10.-
	Abo	1 anno (1.1-31.12) = 60.- Fr., stagione (inv./est.) 40.- fr.
Area sosta Bellinzona	camper	4h = 6.- Fr.; 12h = 14.- Fr.; 24h = 20.- Fr.; 48h = 35.-
Mezzi pubblici :	tragitto in autopostale Tenero FFS – Sonogno, a/r	Fr. 30.40 (a persona)
(rilevato il 15.4.2011)	tragitto Locarno – Sonogno a/r (treno + bus)	Fr. 36.00 (a persona)

3.9.2 Elementi ponderati

Vi sono diversi aspetti e considerazioni che influiscono sulla determinazione delle tariffe :

- La stragrande maggioranza di visitatori sono turisti di giornata. La durata media della permanenza in valle di un'auto è di 7 ore (10.00-17.00), che si prolunga in luglio agosto (v. dati traffico in entrata/uscita).
- la clientela è in gran parte proveniente dall'estero. E' quindi necessario mettere a disposizione la variante di pagamento in Euro onde evitare numerose richieste di cambio.
- Il tasso di cambio CHF-EUR subisce regolari fluttuazioni e risulta impossibile adeguarlo costantemente. E' considerato il tasso medio 1 Euro = 1,20 CHF (*stato al 1.2.2012*).
- Per semplicità e praticità la validità della Parkcard era originalmente pensata a validità annuale. Per considerare le specifiche necessità di alcuni comuni è stata introdotta la variante giornaliera (in forma di vignetta), settimanale e quindicinale (in forma di cartoncino da personalizzare con il no. di targa e vidimare).
- La vignetta è per veicolo, non trasferibile. Non è da escludere che tra alcuni visitatori ci sia un passaggio non regolamentare del titolo di parcheggio.
- Il sistema tariffale deve permettere l'autofinanziamento al più tardi al 3° anno d'attività.
- Il sistema tariffale deve favorire i residenti della valle (abitazioni primarie e secondarie) e, subordinatamente, i residenti nel comprensorio dei comuni dell'ACVV.

3.9.3 Proposta di tariffe

Fatta la premessa che sarà unicamente la rispondenza del mercato a determinare il successo o meno dell'iniziativa e a eventualmente imporre eventuali correttivi, si propongono indicativamente le seguenti tasse :

Parcheggio collettivo	Area sosta prolungata	CHF 1.50 / h (Euro 1.-/ora)
	Area sosta breve	CHF 3.- / h (Euro 2.-/ora)
	Area attrezzata camper	CHF 20.- a notte (Euro 16.-)
Verzasca Parkcard	Giornaliera	CHF 10.- (Euro 8.-)
	Settimanale	CHF 30.- (Euro 25.-)
	Quindicinale	CHF 50.- (Euro 40.-)
	ai residenti locali	secondo singolo ROC (<i>ossia gratuito, salvo a Lavertezzo</i>)
Vignetta Verzasca Buscard	Vendita via internet / Info-point	100.- per anno
Validità del regolamento	1. marzo – 30. novembre (9 mesi)	tutti i giorni, 08.00-19.00

3.9.4 Politica degli indennizzi

La politica di indennizzo dei proprietari degli stalli è di stretta competenza dell'ente gestionale, il quale disporrà della procura per condurre trattative con i singoli proprietari.

E' utile ribadire alcuni principi cardine :

- La fase d'avvio del progetto (primi 2 anni di gestione) presenta evidentemente le incognite maggiori. In generale, si privilegeranno di conseguenza degli accordi con un indennizzo iniziale privilegiato (nell'ordine del 50%) per poi essere compensato (o superato) con il consolidamento della gestione e degli investimenti iniziali.
- Gli enti pubblici che già gestiscono dei parcheggi con parchimetro collettivo, ricevono l'importo medio (base periodo 2006-2011) al netto dei costi di manutenzione e di polizia. Questi importi sono :

Diga	proprietario : Verzasca SA	gestore: APPVV	18'000.- Fr.
Lavertezzo	proprietario : Comune+privati	gestore: Municipio	86'000.- Fr.
Brione V.	proprietario : Patriziato	gestore: Patriziato BrioneV.	8'000.- Fr.
Sonogno	proprietario : Patriziato	gestore: Municipio	22'500.- Fr.

La tabella, con la sintesi dei dati di dettaglio forniti dai gestori, è allegata.

Nelle trattative è possibile che questi importi subiscano delle modifiche.

Ci sono infatti diversi fattori variabili : rinnovo delle concessioni tra gestore e proprietario, valore delle stesse, il costo dell'ev. ripresa dei parchimetri collettivi esistenti, possibili compensazioni dell'importo da versare con la richiesta di credito, eccetera.

- Le aree serbatoio saranno indennizzate con un importo fisso (da definire) per ogni giornata di apertura. Si possa stimare tra le 10 e 20 giornate d'apertura.

3.10 Proposte operative complementari

Nel seguente capitolo vengono descritte delle linee guida utili durante la fase esecutiva. Sarà responsabilità e compito degli operatori dell'ente gestionale incaricato trasformare queste suggestioni in misure di natura molto pratica.

3.10.1 Segnalazione, delimitazione aree e collegamenti

Tutte le 33 aree sono segnalate nelle due direzioni di percorrenza in modo conforme alle disposizioni di legge e in modo graficamente coordinato per favorire il visitatore nella fruizione del "prodotto" desiderato (fiume, natura, tradizioni o ristoro).

Una delimitazione (staccionata) in legno di castagno determina i limiti degli stalli, evita il generarsi di abusi e protegge la vegetazione da "invasioni" di veicoli non opportune.

Il fondo delle aree resterà per principio quello attuale (sterrato, erba, asfalto,..). Si interverrà in una fase iniziale e poi su necessità al livellamento uniforme di queste superfici laddove necessario. Interventi mirati sull'illuminazione delle aree sono possibili (es. aree camper).

Se necessario s'interverrà, in accordo con gli enti preposti, sui sentieri di collegamento posteggio-punto d'interesse.

In alcuni punti molto frequentati la sicurezza va notevolmente potenziata: ad esempio a Lavertezzo (collegamento Aquino-Ponte dei Salti) o in zona Diga, occorre percorrere addirittura un discreto tratto di strada cantonale molto frequentata senza alcun marciapiede o percorso alternativo possibile. Spesso i collegamenti verso il fiume risultano molto precari, casuali e non rispettosi della vegetazione.

3.10.2 Assunzione personale

Si prevede l'assunzione di un collaboratore a tempo parziale per la gestione e manutenzione delle aree. Durante i periodi più intensi è necessario fare capo a degli studenti per agevolare l'informazione e la vendita diretta delle vignette *Parkcard* specialmente nelle zone serbatoio. In tutti i casi nella procedura di assunzione è considerato assoluto titolo preferenziale il fatto di risiedere in Verzasca.

3.10.3 Gestione e incentivi traffico pubblico

L'ente gestionale si fa carico di attivarsi presso le istanze predisposte (Autopostale Ticino, CIT e DT, sez. mobilità) per favorire la creazione di un servizio bus navetta.

L'obiettivo consiste nel favorire il trasporto pubblico a sostegno di uno sgravio del traffico veicolare privato. Gli scenari identificati dallo studio Bonalumi&Ferrari fungono da base per identificare la soluzione più idonea ed economicamente sostenibile.

3.10.4 Aree attrezzate camper

In mancanza di un campeggio attrezzato in Valle Verzasca, la creazione di aree di sosta ufficiali e con i servizi base (scarico acque chiare+scure, acqua potabile, elettricità) è palesamente indispensabile e richiesta dai visitatori. Recentemente a Bellinzona e Monteceneri sono state create le prime "Area sosta camper" del Ticino.

Su questa base si intende predisporre due aree (#33 e #42) che già ora sono destinazione privilegiata per questi visitatori, in genere particolarmente riservati e poco invasivi, con la posa di un economico "blocco servizi".

Per coerenza, in tutte le altre aree, ai camper non sarà permesso sostare oltre le 19.00.

Occorre osservare che l'eventuale futura realizzazione di un campeggio regionale vero e proprio porterà alla chiusura di almeno una di queste aree di sosta camper.

3.10.5 Gestione afflusso bus turistici

Un'opportunità in questo senso riguarda il passaggio dei numerosi bus turistici.

E' necessario porre rimedio all'abitudine di trasformare in mense/banchetti i posteggi, lasciando spesso sul luogo rifiuti da eliminare e toilette pubbliche da pulire.

Si intende intraprendere una campagna di marketing territoriale presso le principali agenzie di viaggi organizzati (Svizzeri e Germania) per offrire il prodotto "Verzasca" : ben venga il bus turistico a patto che generi un plusvalore.

Nell'ottica del turismo sostenibile, si ambisce a :

- informare dell'offerta e inserire nel programma della gita il consumo dei pasti presso gli esercenti della valle che offrono prodotti tipici con il marchio "Verzasca" (filiera).
In alternativa, offrire a pagamento (vignetta *Buscard*) aree predisposte con tavolini e toilette (brevi visite, punti panoramici, scorci suggestivi,..) per le indispensabili brevi soste
- disporre gli strumenti legali per dissuadere dallo sfruttamento parassitario delle risorse e punire i trasgressori.

3.10.6 Concetto di segnaletica regionale coordinata

Il progetto aree verdi è l'occasione per aggiornare e verificare la necessità della segnaletica esistente attualmente lungo tutta la Valle.

Disporre di una segnaletica ben coordinata e uniforme favorisce senz'altro la percezione positiva di un territorio ben gestito, oltre a svolgere beninteso la sua funzione primaria, l'informazione.

L'impiego di 4 semplici riferimenti cromatici (blu fiume, verde natura, marrone cultura/etnografia, rosso ristorazione) permettono al visitatore di sentirsi veramente "accompagnato" nel territorio.

L'integrazione con la segnaletica relativa alla campagna "Fiume sicuro", le numerose offerte dei diversi ristoratori e delle associazioni sul territorio (Museo, Pro, ecc.) è fattibile e, a nostro giudizio, doverosa.

Stato attuale



Possibile situazione futura



3.10.7 Considerazione esigenze locali, stagionali e anticipo effetti collaterali

Su richiesta, l'ente gestionale sarà tenuto a rilasciare delle deroghe all'obbligo di pagamento, di comune accordo con i Municipi interessati, per eventi particolari d'importanza comunale quali funerali, feste di paese, manifestazioni sportive, eccetera.

Durante il periodo invernale parte della segnaletica sarà rimossa per agevolare il servizio comunale di cala neve.

Il fatto di regolamentare e delimitare in modo coerente i posteggi turistici porterà verosimilmente a dover constatare che alcuni visitatori cercheranno di propria iniziativa soluzioni "alternative" per non dover pagare. Sarà compito dell'ente gestionale sollecitare la segnalazione tempestiva di queste situazioni e di contribuire con i diretti interessati alla soluzione rapida e pragmatica del problema.

3.10.8 Politica di controllo e misure disciplinari

Il controllo è indispensabile per la credibilità e assicura il buon funzionamento del metodo scelto. La presenza sarà capillare e intransigente verso gli abusi, privilegiando in tutti i modi un approccio collaborativo e una completa informazione preventiva.

Dal momento che sarà sottoscritta una convenzione intercomunale per la gestione dell'ordine e per applicare sanzioni, è verosimile l'impiego di agenti di polizia *ausiliari*, con competenze limitate ai due compiti citati. Già in vari comuni questa soluzione è applicata in modo efficace, favorisce una percezione della volontà d'applicazione della disciplina ed è economicamente interessante

3.10.9 Gestione rifiuti sulle aree - raccolta differenziata

Vanno adottati coerentemente i parametri dello sviluppo sostenibile.

Tra le diverse misure che possono essere messe in atto c'è certamente la gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti.

Chi usufruisce dell'offerta aree verdi deve essere reso consapevole che viene predisposto questo servizio coerente con una sensibilità ambientale legata al territorio naturale della Verzasca.

Oltre a questa percezione/informazione, deve avere la possibilità effettiva d'eliminare i propri rifiuti. In concreto ogni area presenta, oltre informazione adeguata e messaggi di sensibilizzazione ripresi anche sul pieghevole, uno o più contenitori per RSU (rifiuti solidi urbani) e PET.

Aspetti procedurali e di gestione :

L'Ente gestionale concorderà con il Consorzio rifiuti le modalità e l'importo della tassa di smaltimento, garantendo la svuotatura regolare e la manutenzione dei cestini.

3.10.10 Creazione aree attrezzate, gestione toilette pubbliche

Alcune delle aree analizzate si prestano particolarmente ad essere completate con attrezzature accessorie come la posa di tavoli e panche di legno per la consumazione di pic-nic e relativi cestini. Segnaliamo per questo scopo le aree a Brione (Capella Grande, #33), Cugnasco-Gerra (Froda, #35) e Frasco (Pe'der Mota, #43)

La messa a disposizione del visitatore delle toilette adiacenti alle aree di parcheggio è auspicata, poiché migliora sicuramente l'offerta ed evita altre soluzioni poco decorose.

L'assunzione dell'eventuale completa gestione di queste strutture è delegato alle trattative tra ente gestionale e proprietari delle strutture.

3.10.11 Forma e sostanza Verzasca *Parkcard*

Il **prospetto informativo** è del formato "carta di credito" denominato Foldy (www.foldy.it) e contiene le seguenti informazioni multilingue (IT/T/FR/ING) :

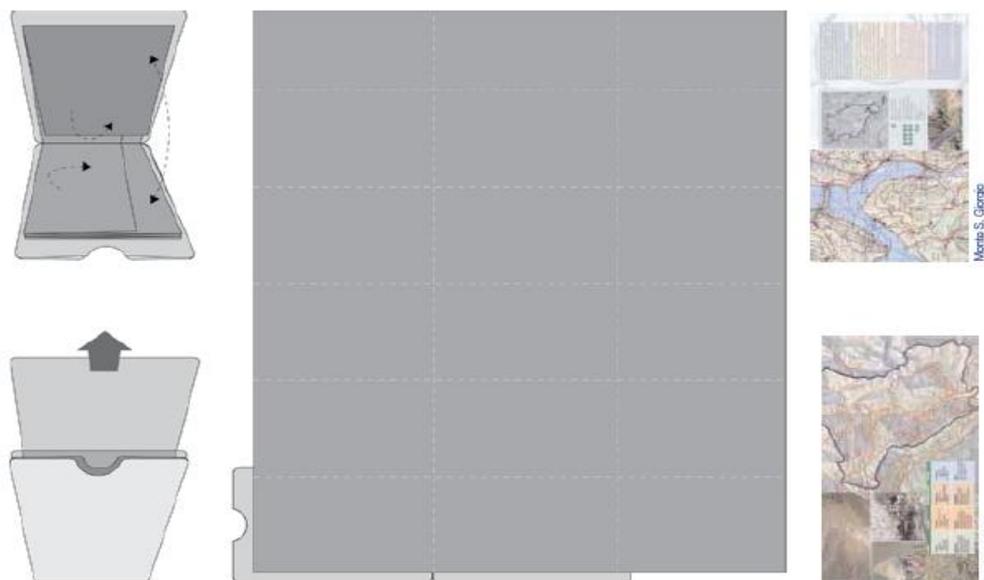
- Cartina stradale che illustra intuitivamente le Aree parcheggio dove si trovano i 4 "sotto-prodotti" offerti : il fiume (**blu**), la natura (**verde**), la cultura (**marrone**) e l'ospitalità (**rosso**)
- Aree attrezzate, servizi igienici pubblici
- Informazione preventiva progetto "Fiume sicuro"
- Punti d'interesse, punti panoramici
- Ristoranti/ agriturismi/ vendita diretta di prodotti locali; artigianato locale (filiera)
- Offerta alloggio, Infopoint, chioschi, negozi alimentari
- Proposte itinerari etnografici o gite
- Aree sosta autorizzate camper / bus
- Fermate Autopostale, consigli mobilità lenta (pista MTB, ecc)
- Bancomat, Posta, stazioni benzina, parchi giochi per bimbi
- Funzione della vignetta, costi, destinazione del ricavato e modalità di controllo
- Contatti, recapiti (Ente Turistico, ecc.) e numeri di emergenza
- Spazio per sponsor locali, buoni o sconti per prodotti, visite o consumazioni
- Codici per attivare applicazioni multimediali tramite smartphone

In sostanza : ragionare "in rete" e mettere parte dell'offerta di una valle in un pieghevole

Il pacchetto “**Parkcard**” di validità **1 giorno** contiene una vignetta da applicare al veicolo con le seguenti informazioni :

- immagine o disegno che richiama località o caratteri tipici della valle (ogni anno diversa)
- il brand “Valle Verzasca – Cuore verde del Ticino”
- il periodo di validità (l’anno o altro)
- si differenzia (nel colore, scritte o altro) per veicoli privati o per bus turistici
- in futuro conterrà il codice per accedere a servizi supplementari multimediali (App o www)

Il formato è simile alla vignetta autostradale ed è tale da impedire lo “stacco e riattacco”



Esempio del pieghevole informativo, con vignetta inserita a taschino

3.10.12 Stalli particolari

In fase esecutiva sono considerati e predisposte soluzioni puntuali per :

- **portatori di handicap**
- **auto elettriche con relativa colonna di ricarica**
- attività sportive in zone specifiche (es. canoismo, immersione, mountain bike, buldering)

Oltre che evidentemente per motocicli, biciclette (ev. elettriche) e autobus.

Il tutto in severa ottemperanza al regolamento intercomunale e alle vigenti disposizioni e normative in materia.



Situazione “standard” a Brione Verzasca - zona Capella Grande

3.11 Concetto di marketing e analisi dei rischi

In breve, un sunto delle 4 principali componenti del marketing-mix e una valutazione dei rischi legati al progetto. Le opportunità sono più volte enunciate nei differenti capitoli.

3.11.1 Prodotto

[ossia il servizio che si offre al mercato del turismo per soddisfare determinati bisogni del turista consapevole (consumatore)]

Il “prodotto Verzasca” è un concetto di luogo (un “brand”) conosciuto in tutta Europa, molto concorrenziale rispetto a vallate simili e oltimamente radicato nella cultura turistica svizzera. Verzasca è sinonimo d'incontaminata natura alpina selvaggia, di un fiume magnifico dall'acqua color smeraldo, di ricche risorse storiche e culturali, di stupende cime e percorsi di trekking e di una storia impregnata di lotta per la sopravvivenza e emigrazione.

Il prodotto “Aree Verdi” consiste nella possibilità di scoprire e godere la Verzasca, Cuore verde del Ticino, in modo consapevole, mirato e intelligente.

È un prodotto con caratteristiche stagionali: particolarmente richiesto nei periodi di ferie primaverili, estive e autunnali.

Al turista motorizzato, consapevole e responsabile, sono quindi offerte in alternativa :

A / un pieghevole informativo che valorizza gli aspetti citati con un contrassegno da applicare sul veicolo in determinate aree

B / il diritto di parcheggio in determinate aree pagando presso dei parchimetri collettivi



È indubbia l'importanza di agire sul prodotto **in stretta collaborazione** con gli operatori turistici cantonali (Ticino Turismo) e gli Enti turistici locali più prossimi.

Importanti sinergie possono e devono così essere attivate e valorizzate.

Ad esempio di quanto riportato, su indicazione del direttore dell'ET Lago Maggiore, sig. Fabio Bonetti, è ipotizzabile la creazione di una particolare vignetta personalizzata da sviluppare in collaborazione con gli Hotel di alto livello della regione, i quali hanno interesse ad offrire questa opportunità nel carnet *allinclusive* per i propri ospiti.

3.11.2 Prezzo

[ossia il corrispettivo in denaro che il consumatore è disposto a pagare per ricevere un determinato bene o servizio]

A livello strategico è stato scelto un prezzo del prodotto che va nella direzione di scremare il mercato garantendo la copertura dei costi dal terzo anno d'attività.

La Verzasca è e deve restare un territorio pregiato.

Sostanzialmente, NON si vuole portare in Verzasca un numero maggiore di veicoli privati, ma piuttosto solo visitatori che sempre più apprezzano e rispettano le peculiarità della regione.

Applicando tariffe troppo basse per un prodotto di qualità si alimenterebbe un turismo di massa assolutamente non compatibile.

Un giusto prezzo permette inoltre di rendere ancor più concorrenziale il trasporto pubblico, che già ora è molto ben utilizzato. La politica tariffale è sviluppata nei dettagli nel capitolo 3.9.

Lasciamo ad una fase di progetto avviato la via della diversificazione dei prezzi, offrendo il prodotto a costi variabili per diverse scadenze temporali (giorno, 3 giorni, settimana, anno), secondo il mezzo di trasporto utilizzato (auto, bus, moto), secondo le esigenze (offerta spazi speciali per sub o kayak, ecc.) o altro ancora.

3.11.3 Distribuzione

[ossia l'insieme di attività necessarie a far giungere un determinato prodotto al consumatore finale, con i vari passaggi intermedi]

Auspicata per principio una marcata priorità alla distribuzione "**alla fonte**" del pieghevole informatico con vignetta, ossia **prima ancora che il visitatore entri in Valle** e arrivi sul posto. Egli può così in anticipo meglio conoscere ed eventualmente pianificare la sua giornata. Questo presuppone da parte dell'ente gestionale una impegnativa ricerca e gestione coordinata dei numerosi canali di distribuzione.

Si riconoscono quali potenziali punti vendita delle Verzasca Parkcard :

- Ristoranti, alberghi e affittacamere in Verzasca, nel comprensorio ETTVV e una scelta dei principali Hotel di Ascona e Locarno
- Chioschi e infopoint in Verzasca (spesso già in prossimità dei parcheggi)
- Campeggi di Tenero
- Enti turistici locali
- Agenzie di viaggio e/o trasporti, svizzere ed estere (es. bus)
- Amministrazioni comunali (in particolare per la distribuzione ai residenti)
- Sito internet verzasca.com / verzasca.ch / tenero-tourism.ch / fondazioneverzasca.ch

Da notare che ai rivenditori è per prassi assicurata una provvigione nell'ordine del 10%.

Numerosi visitatori non alloggiano però già nella regione: l'utilizzo di questi canali "preventivi" sarà completato con **distributori automatici**, facilmente accessibili nei principali punti strategici.

Resta inoltre aperta la possibilità di vendita diretta con personale avventizio (studenti) durante le giornate più frequentate.

3.11.4 Promozione

[ossia l'insieme di attività, principalmente di comunicazione, necessarie a promuovere, pubblicizzare e far conoscere il prodotto al mercato turistico]

Avviata la fase esecutiva, un'analisi di dettaglio permetterà di riconoscere e stabilire quali canali di comunicazione e vendita possono risultare più efficaci.

Indubbiamente l'informazione cartacea sottoforma di depliant, inserzioni sulle pubblicazioni turistiche e dispenser informativi alla fonte (hotel, campeggi, enti turistici, ecc.) è essenziale. Una cartellonistica accattivante e strategicamente ben posizionata sul territorio risulta molto importante, specialmente all'imbocco della valle.

Le relazioni pubbliche via mass-media (Tv, radio, magazine turistici, quotidiani) non devono essere trascurate per informare bene, valorizzare l'offerta e aumentare il grado di conoscenza rispettivamente di accettazione del servizio.

Il passa-parola rimane in ogni caso il canale più gettonato e da sfruttare per la vendita, sempre che sia supportato da un prodotto di qualità ad un costo corretto.

Non si può dimenticare il contatto diretto con le agenzie di viaggio e di trasporto, per fornire loro un'informazione corretta già nella fase di pianificazione e organizzazione della visita in Verzasca.

Per queste attività di promozione sono state riservate a budget delle risorse finanziarie minime.

Come potenziali utilizzatori del servizio offerto (*pubblico target*), identifichiamo oggi cinque grandi categorie con caratteristiche e necessità anche molto diverse. Questa conoscenza è indispensabile per calibrare l'informazione e il prodotto.

- **Categoria A : famiglie o gruppi di amici**
 - o raggiungono la valle in automobile o in motocicletta
 - o in cerca di svago e refrigerio al fiume, non puntano a un luogo preciso (si adattano)
 - o si concentrano nei finesettimana, scelgono la meta Verzasca qualche giorno prima (meteo)
 - o spesso provvisti di pranzo al sacco

- **Categoria B : gruppi d'interesse**
 - o viaggiano in minibus, automobili private e mezzi pubblici per tornare ai loro veicoli
 - o sono membri di gruppi/associazioni, canoisti, sommozzatori o escursionisti di alta montagna
 - o hanno obiettivi molto precisi e conosciuti nel loro cerchio d'interesse
 - o spesso alloggiano qualche giorno direttamente in valle (finesettimana e "ponti")
 - o scelgono e pianificano accuratamente la meta Verzasca settimane prima

- **Categoria C : viaggi organizzati**
 - o raggiungono la valle in bus turistici, sono perlopiù anziani
 - o hanno obiettivi di turismo di massa : tappe predefinite, cartoline e souvenir
 - o alcuni prevedono tappa ai "grotto", altri organizzano lunch nelle aree di sosta
 - o viaggi giornalieri e non c'è distinzione nei giorni della settimana.
 - o la scelta viene fatta dall'agenzia di viaggio o di trasporti.

- **Categoria D : turisti consapevoli o amanti della natura**
 - o raggiungono la valle con i mezzi pubblici (bus) o biciclette o propri autoveicoli
 - o interessati al "vero carattere" della valle, agriturismo, storia o brevi passeggiate
 - o non hanno obiettivi molto precisi, si lasciano consigliare sul posto.
 - o gita infrasettimanale di un giorno mentre alloggiano a Tenero o Locarnese
 - o scelgono e pianificano la meta Verzasca qualche giorno prima
 - o

- **Categoria E : campeggiatori e camperisti**
 - o raggiungono la valle in camper, mezzi pubblici o auto private
 - o cercano la tranquillità e il contatto con la natura
 - o viaggiano al risparmio, relativamente pochi acquisti o consumazioni nei ristoranti
 - o alloggiano qualche giorno (finesettimana e "ponti") . La durata varia a seconda delle offerte turistiche trovate sul posto e delle possibilità di rifornimento (H2O, corrente..)
 - o la scelta viene fatta qualche settimana prima

Un approfondimento di questo argomento rappresenta un possibile tema di lavoro di diploma nell'ambito turistico.



Regolari situazioni di campeggio selvaggio lungo la valle

3.11.5 Analisi dei rischi

Non essendoci realtà paragonabili ai contenuti del progetto, vi sono una serie di rischi correlati alla fase esecutiva che occorre considerare e, se possibile, minimizzarli anticipatamente trasformandoli in opportunità.

Potenziali rischi	Impatto	Misure o correttivi da intraprendere
Non raggiungimento del minimo investimento iniziale	alto	Riconsiderazione delle priorità, inizio soft "a macchia di leopardo" oppure abbandono del progetto
Mancata accettazione del visitatore	medio	Informazione "a monte", segnaletica esplicativa nei primi tratti di valle, coerenza nell'immagine e nel prodotto
Mancanza di accettazione locale	medio	Informare ed agevolare, specialmente all'inizio, in tutti i modi possibili la popolazione locale che usufruisce delle aree (pescatori, escursionisti, abitazioni secondarie,..) Re-investire in opere e migliorie ben visibili e simboliche
Mancate adesione dei proprietari nelle trattative con l'ente gestionale	Medio-alto	Coinvolgimento dei proprietari sin dall'inizio, aumento controprestazioni finanziarie, intervento mediatore del Comune Stralcio dell'area ai fini del progetto, potenziale messa a rischio del concetto
Difficoltà di comprensione immediata dell'alternativa di pagamento sul posto	medio	Ribadire il messaggio : breve sosta ?-> parchimetro; giornata ? -> vignetta) con segnaletica sui distributori semplice ed efficace, informazioni multilingue
Abusi, invasione di zone ora intatte	medio	Interventi preventivi (demarcazioni, ostacoli) Controlli di polizia mirati e conseguenti
Trasmissione a terzi della vignetta	basso	Rendere l'autocollante monouso (v. vignetta autostradale)
Mancata redditività della gestione	basso	Premesso che l'obiettivo è il pareggio dei conti, già le entrate delle aree allo stato attuale costituiscono una base solida su cui inserire prudentemente investimenti precisi e proporzionati al potenziale rendimento (ROI)
Meteorologia pessima	Medio	Appena possibile assicurare un accantonamento di riserva, formulare dei preventivi prudenti
Stabilità dell'ente gestionale	Basso	Essendo la Fondazione Verzasca ancorata per statuti all'Ass. dei Comuni, esistono i margini e le possibilità per intervenire e assicurare continuità
Interesse turistico della Verzasca	Molto basso	La tendenza della valorizzazione, conservazione e promozione dei territori alpini è positiva.
Continuo spopolamento della valle	Medio	Reinvestire intelligentemente gli utili generati dal turismo (effetto moltiplicatore) deve contribuire a rallentare/impedire questo drammatico scenario
Aggregazione dei comuni	nessuno	Non costituisce un rischio, anzi semplificherebbe la gestione

3.12 Progetto di turismo sostenibile

L'approccio fornito in questo progetto è **innovativo** per una regione di montagna pregiata e conosciuta come la Verzasca, frazionata in 7 comuni.

A nostra conoscenza non sono conosciute soluzioni di questa portata in Svizzera.

Il riconoscimento dell'Ufficio federale per lo sviluppo territoriale (ARE) e della commissione cantonale sullo sviluppo sostenibile (GruSSTi) sono un dato di fatto.

Per la fase di studio abbiamo ottenuto un importante finanziamento.

Sviluppo sostenibile in concreto :

Sviluppo Economico	Sviluppo Ambientale	Sviluppo Sociale
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sfruttamento di un potenziale economico ora trascurato (addirittura penalizzante) !! ▪ Creazione unità lavorative in Valle Verzasca ! ▪ Uso materiali e incarichi ad artigiani locali ▪ Reinvestimento degli utili in progetti regionali e/o miglioramento qualitativo dei servizi offerti ▪ Prodotto e marchio „Verzasca“ rafforzati sul mercato dei prodotti agroalimentari e turismo ▪ Stimolo alla forza innovativa locale (prodotti+servizi) ▪ L'ente pubblico contribuisce <u>solo</u> allo start-up ! 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Protezione degli spazi naturali ! ▪ Gestione ecostostenibile esemplare (parchimetri solari, minimo uso carta certificata, veicoli manutenzione elettrici, raccolta rifiuti generalizzata e differenziata, uso prodotti biologici,..) ▪ Vera valorizzazione delle aree fluviali e rive (con delimitazioni, informazione e offerte alternative) ▪ Limitare consumo risorse non rinnovabili (promozione trasp. pubblico e mobilità lenta!) ▪ Sensibilizzazione popolazione locale (scuole) ▪ Limitazione di consumo energetico, H2O e plastica nella gestione quotidiana Rispetto della natura e paesaggio di montagna ▪ Ordine nei parcheggi ▪ Pulizia delle aree 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Promozione alla salute (trasp. pubblico) e alla sicurezza (pedonale e del traffico) ▪ Sviluppo turismo „consapevole“ a scapito del „mordi e fuggi“ ▪ Promozione cultura e valori Verzaschesi ▪ Incoraggiamento alla solidarietà interregionale verso una regione „povera“ ▪ Valorizzazione qualitativa territorio e beni etnog. ▪ Visitatori più coscienti verso le regioni di montagna
Alto	Medio-Alto	Alto

Dirigenti del Dipartimento del Territorio, così come con altri operatori attivi in altre vallate alpine (Val Bavona, Monte Generoso, Blenio) seguono con molta attenzione questo **esempio (good practice)**. Questo interesse è stato dimostrato con contributi finanziari per la fase di progettazione. Per la gestione e gli interventi di manutenzione si fa capo in modo prioritario a ditte e personale residente in Verzasca.



3.13 Gestione operativa del progetto

Per l'attivazione e la conduzione corrente di questo articolato progetto, l'Ente gestionale preposto deve poter agire-reagire sulla base precisi obiettivi condivisi e in quadro legale ben definito.

Tra i principali compiti dell'Ente gestionale riconosciamo:

- le trattative e la stipulazione di un accordo con i proprietari dei fondi
- l'avviamento degli importanti investimenti programmati
- l'acquisto delle apparecchiature e macchinari necessari
- il coordinamento della produzione degli stampati, la loro promozione e diffusione
- l'implementazione di una segnaletica regionale coordinata
- la ricerca, l'assunzione, la formazione e la gestione di personale avventizio
- l'organizzazione della manutenzione e il controllo
- l'impeccabile gestione contabile le risorse finanziarie e l'elaborazione rapporti d'attività
- la redistribuzione dei diversi contributi stabiliti
- la funzione quale partner di riferimento verso enti pubblici, privati e massmedia.

Quale modalità gestionale si propone l'**assegnazione alla Fondazione Verzasca**, da parte degli 8 Comuni interessati, di **un mandato di prestazione** per svolgere la funzione di ente gestionale garantendo nel contempo la rappresentanza della mano pubblica.

Lo statuto giuridico di Fondazione, vincolata nel tempo da precisi statuti e basata sul diritto privato, permette l'espletazione in maniera efficiente e pragmatica delle numerose attività richieste alla conduzione.

I contenuti minimi del mandato di prestazione sono definiti dall'art. 193b della LOC : *“la prestazione e le modalità esecutive, i mezzi finanziari, i controlli, diritti e obblighi reciproci, durata, facoltà di revoca.”* Nella proposta allegata e messa in consultazione si precisano anche numerosi altri criteri.

Al momento dell'assegnazione del mandato di prestazione, la Fondazione Verzasca ha l'obbligo di assicurare l'esecuzione dei compiti assegnati e quindi potrà a sua discrezione ritoccare la propria struttura operativa interna nel modo ritenuto più appropriato.

E' ipotizzabile l'istituzione in seno al Consiglio di Fondazione di un "triumvirato" operativo il quale permetterebbe l'efficace disbrigo della gestione corrente in piena coesione con i partner principali. Questo "consiglio di progetto" ristretto, oltre del capo progetto (Alan Matasci), comprenderebbe il membro del CdF già designato dell'Ente turistico Tenero e Valle Verzasca (attualmente: dir. Michele Tognola), il membro del CdF già designato come rappresentante dei Comuni (attualmente: Fabio Badasci) ed il segretariato della Fondazione (Saverio Foletta).

L'informazione sull'andamento del progetto AreeVerdi avviene durante l'annuale Assemblea dell'Associazione dei Comuni della Valle Verzasca, analogamente agli altri progetti e attività della Fondazione Verzasca.

La revisione dei conti è garantita da una fiduciaria indipendente, così come avviene d'altronde già oggi secondo i disposti di legge per le fondazioni.

4 Piano di finanziamento

Per allestire le implicazioni finanziarie del progetto sono stati ponderati i dati forniti dal Cantone, dalle amministrazioni comunali, patriziali o associazioni interessate, risultati di analisi della Fond. Verzasca nonché dallo studio condotto da Bonalumi&Ferrari (in particolare per gli investimenti).

4.1 Investimenti iniziali

Anche dopo la fase di progettazione di massima è confermato il fatto che per avviare il progetto **non occorre creare nessuna nuova area** destinata al parcheggio, bensì è sufficiente sistemare in modo puntuale, sicuro e decoroso le 33 aree considerate.

Come contenuto nelle tabelle seguenti, si evidenziano **due approcci differenti agli investimenti** : uno progressivo / minimo e l'altro massimale / ideale.

Scenario MINIMO / PROGRESSIVO	FASE 1		FASE 2				Totale
	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	
Infrastrutturali							
allargamento strada / accessi *	20'000	20'000	20'000		22'000	50'000	132'000
sistemazione semplice (spianamenti) *	47'800	47'800	47'800	47'800	47'800	47'800	286'800
sistemazione complessa (taglio veget.) *	-	17'000	17'000			50'000	84'000
sistemazione con scarpate *	5'000	5'000	20'000	10'000	10'000		50'000
posa staccionate *	30'000						30'000
segnali semplici (freccie direz., segnal. "P",...) *	60'900						60'900
segnali complessi (area, mappe, attrazioni) **	52'800						52'800
segnaletica principale fissa, elab. grafica	25'000						25'000
Aree sosta per camper *	25'000	25'000					50'000
Aree svago **	5'000						5'000
sistemazione sentieri collegamento *	10'000	10'000	24'000	10'000	10'000		64'000
Gestionali							
Produzione stampati e att. marketing	12'000			10'000			22'000
Parchimetri collettivi (16x 16'500.-, posato) *	198'000	16'500		16'500		33'000	264'000
Distributori vignette (8x 13'100.-, posato) *	52'400	26'200		26'200			104'800
Raccoglitori rifiuti (27x 1'500.-, posato) **	22'500	9'000				9'000	40'500
acquisto macchinari manutenzione	5'000		5'000	8'000			18'000
acquisto veicolo manutenzione (occ./leasing)	20'000						20'000
INVESTIMENTI - Infrastrutturali	281'500	124'800	128'800	67'800	89'800	147'800	840'500
INVESTIMENTI - Gestionali	309'900	51'700	5'000	60'700	-	42'000	469'300
TOTALE INVESTIMENTI PER ANNO	591'400	176'500	133'800	128'500	89'800	189'800	1'309'800
TOTALE INVESTIMENTI PER FASE	767'900		541'900				1'309'800

Scenario MASSIMO / IDEALE	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Totale
Infrastrutturali							
allargamento strada / accessi *	132'000						132'000
sistemazione semplice (spianamenti) *	200'000		86'800				286'800
sistemazione complessa (taglio veget.) *	84'000						84'000
sistemazione con scarpate *	30'000		20'000				50'000
posa staccionate *	30'000						30'000
segnali semplici (freccie direz., segnal. "P",...) *	60'900						60'900
segnali complessi (area, mappe, attrazioni) **	52'800						52'800
segnaletica principale fissa, elab. grafica	25'000						25'000
Aree sosta per camper *	50'000						50'000
Aree svago **	5'000						5'000
sistemazione sentieri collegamento *	40'000		24'000				64'000
Gestionali							
Produzione stampati e att. marketing	12'000			10'000			22'000
Parchimetri collettivi (16x 16'500.-, posato) *	264'000						264'000
Distributori vignette (8x 13'100.-, posato) *	104'800						104'800
Raccoglitori rifiuti (27x 1'500.-, posato) **	40'500						40'500
acquisto macchinari manutenzione	10'000			8'000			18'000
acquisto veicolo manutenzione (occ./leasing)	20'000						20'000
INVESTIMENTI - Infrastrutturali	709'700	-	130'800	-	-	-	840'500
INVESTIMENTI - Gestionali	451'300	-	-	18'000	-	-	469'300
TOTALE INVESTIMENTI	1'161'000	-	130'800	18'000	-	-	1'309'800

Legenda : * dati estrapolati da studio Bonalumi&Ferrari, ** i dati B&F rivisti/aggiornati da Fond. Verzasca

I costi di progettazione e DL sono inclusi nei valori stimati.
Per i dettagli di ogni singola voce e la loro quantificazione rimandiamo allo studio Bonalumi&Ferrari che li ha prodotti.

Alcuni dati, indicati con “***” sono stati rivisti e aggiornati dalla Fondazione Verzasca basandosi sullo studio Heading relativo alla comunicazione, nonché a preventivi specifici (es. attrezzatura aree camper)

Il piano di finanziamento prevede una variante d’investimento al primo anno di attività che parte da un minimo di Fr. 591'000.- ed un massima di Fr. 1'161'000.-

La commissione di progetto propone di procedere considerando la **variante minima**, completando i restanti investimenti con l’utile generato nella gestione corrente.

Questa scelta porta a definire le seguenti necessità di copertura :

FASE 1	(anno 1 + anno 2)	767'900.-
FASE 2	(anni 3 + 4 + 5 + 6)	541'900.-
Totale investimenti in 6 anni		1'309'800.-

4.2 Gestione corrente

Il piano di gestione finanziaria corrente è **suddiviso su 6 anni** e considera le diverse voci contabili del conto economico, commentate singolarmente nei paragrafi seguenti.

Il **break-even** gestionale si raggiunge il **3° anno**. Il piano si fonda su diversi **parametri-base**, analizzati e ponderati in questo rapporto, che qui riportiamo (prezzi IVA compresa).

Costo orari parchimetri collettivi zona sosta prolungata / sosta breve	v. cap. 3.9.3
Costo vendita Verzasca Parkcard 1 giorno	Sfr. 10.-
Costo vendita contrassegno Parkcard 7 giorni	Sfr. 30.-
Costo vendita contrassegno Parkcard 14 giorni	Sfr. 50.-
Costo vendita Buscard	Sfr. 100.-
Costo produzione (variabile sec. quantità, costo per 30'000 es.)	Sfr. 3.-/pezzo
Margine rivenditori Parkcard (8% prezzo di vendita)	Sfr. 0.80/pezzo
Composizione vendita Parkcard :	
Rivenditori diversi	50%
Distributori automatici	45%
Vendita diretta	5%
No. stalli totali considerati (di cui no. stalli di aree ora senza parchimetro)	1'017 (695)

GESTIONE CORRENTE		FASE 1		FASE 2			
ENTRATE		anno 1	anno 2	anno 3	anno 4	anno 5	anno 6
vendita Verzasca Park card							
giornaliera	no. pezzi venduti	25'000	30'000	35'000	40'000	40'000	45'000
	entrata lorda	250'000	300'000	350'000	400'000	400'000	450'000
settimanale	no. pezzi venduti	400	400	500	500	500	500
	entrata lorda	12'000	12'000	15'000	15'000	15'000	15'000
due settimane	no. pezzi venduti	50	100	200	200	200	250
	entrata lorda	2'500	5'000	10'000	10'000	10'000	12'500
vendita Buscard							
	no. pezzi venduti	25	60	100	100	100	150
	entrata lorda	2'500	6'000	10'000	10'000	10'000	15'000
P sosta breve Lavertezzo (3 aree in zona ponte)		50'000	50'000	45'000	45'000	45'000	45'000
P sosta breve Diga		30'000	30'000	30'000	30'000	30'000	30'000
P sosta prolungata Selvat. 1, Lavertezzo, Brione, Sonogno		55'000	50'000	45'000	45'000	45'000	45'000
Autorizzazioni comunali		500	500	500	500	500	500
Sponsors pieghevole		10'000	10'000	10'000	10'000	10'000	10'000
incasso contravvenzioni		5'000	5'000	5'000	5'000	5'000	5'000
Contributo in prestazioni (ETTVV o altro)		25'000	30'000	30'000	30'000	30'000	30'000
finanziatori investimenti	infrastrutturali	281'500	53'000	40'140	38'550	26'940	56'940
(NPR 30% invest. da anno 2)	gestionali	309'900	-	-	-	-	-
TOTALE ENTRATE		1'033'400	551'000	590'140	638'550	626'940	714'440
USCITE		anno 1	anno 2	anno 3	anno 4	anno 5	anno 6
Amministrazione							
	segret./contab./affitto/mat.	25'000	20'000	20'000	20'000	20'000	25'000
	atti ufficiali (avvocati, notai)	15'000	5'000	5'000	-	-	5'000
	oneri assicurativi	5'000	5'000	5'000	5'000	5'000	5'000
	Riversamento IVA (3,7%)	9'879	11'951	14'245	16'095	16'095	18'223
	Riversamento TS	1'000	1'500	1'500	1'500	1'500	1'500
costi produzione							
	% pezzi venduti	70%	80%	80%	80%	85%	85%
	no. pezzi prodotti	36'393	38'200	44'750	51'000	48'000	54'000
	costo produzione	98'261	103'140	120'825	137'700	129'600	145'800
costi di ri-vendita							
	Premi rivendit. "alla fonte"	10'000	12'000	14'000	16'000	16'000	18'000
	indennità avventizi a ore	6'000	6'000	6'000	9'000	12'000	12'000
		16'000	18'000	20'000	25'000	28'000	30'000
controllo e manutenzione							
	stip. operaio manut	35'000	35'000	36'000	39'000	43'000	45'000
	spese pulizia servizi (5)	10'000	10'000	10'000	10'000	10'000	10'000
	materiale manutenzione	15'000	5'000	10'000	10'000	20'000	10'000
	leasing veicolo	4'800	4'800	4'800	4'800	4'800	4'800
	manut. automatici	10'000	10'000	10'000	15'000	15'000	15'000
		74'800	64'800	70'800	78'800	92'800	84'800
indennizzi affittuari							
	APPVV - Diga	18'000	18'000	18'000	18'000	18'000	18'000
	Mun. Gordola	1'000	1'000	1'000	1'000	1'000	1'000
	Mun. Vogorno	1'000	1'000	1'000	1'000	1'000	1'000
	Mun. Lavertezzo	86'000	86'000	86'000	86'000	86'000	86'000
	Mun. Brione V.	1'000	1'000	1'000	1'000	1'000	1'000
	Mun. Cugnasco-Gerra	2'500	2'500	2'500	2'500	2'500	2'500
	Mun. Frasco	2'000	2'000	2'000	2'000	2'000	2'000
	Mun. Sonogno (incl. Area campe)	22'500	22'500	22'500	22'500	22'500	22'500
	Patriziato Lavertezzo	2'000	2'000	2'000	2'000	2'000	2'000
	Patriziato Brione (4, incl. camper)	11'000	11'000	11'000	11'000	11'000	11'000
	Patriziato Gerra	300	300	300	300	300	300
	Patriziato Sonogno	12'000	12'000	12'000	12'000	12'000	12'000
	altri privati	5'000	5'000	5'000	5'000	10'000	10'000
	Aree serbatoio Brione	1'500	1'500	1'500	1'500	1'500	1'500
	Aree serbatoio Gerra	1'000	1'000	1'000	1'000	1'000	1'000
		166'800	166'800	166'800	166'800	171'800	171'800
costi promozione/affissione/distribuzione		10'000	5'000	5'000	5'000	10'000	5'000
Investimenti (var. mir)							
	infrastrutturali	281'500	124'800	128'800	67'800	89'800	147'800
	gestionali	309'900	51'700	5'000	60'700		42'000
Riserva / imprevisti		25'000	20'000	15'000	10'000	10'000	10'000
TOTALE USCITE		1'038'140	597'691	577'970	594'395	574'595	691'923
AVANZO GESTIONE CORRENTE		-4'740	-46'691	12'170	44'155	52'345	22'518
Accantonamento per migliorie e investimenti nel territorio						20'000	20'000
SALDO NETTO		-4'740	-46'691	12'170	44'155	32'345	2'518
DISAVANZO RIPORTATO			-51'431	-39'261	4'894	37'239	39'757

Commenti sulle singole voci:

Entrate

no. pezzi Parkcard venduti	valutazione prudentiale. Annualmente sono min. 110'000 veicoli di turisti di giornata (case secondarie escl.) che entrano in valle nel periodo aprile-ottobre. Stime prudenti anche per le Buscard
P sosta breve Lavertezzo	sono considerate l'incasso dai parchimetri collettivi delle 3 aree in zona ponte (#19A/B; #20), zona Aquino esclusa. Come nelle due voci seguenti, con il tempo l'importo tenderà verosimilmente leggermente a decrescere a favore della Parkcard.
P sosta breve Diga	incassi parchimetro zona parcheggio attuale (#1)
P sosta prolungata	sono considerate l'incasso dai parchimetri collettivi delle aree Gordola #2, Lavertezzo #21/22/23/25, Brione #27/29, Cugnasco-Gerra #36 e Sonogno #42.
Sponsors pieghevole	si ricercheranno potenziali sponsor privati per diminuire i costi stampa
Incasso contravvenzioni	v. considerazioni e criteri descritti nel capitolo 3.10.8 "Politica di controllo e misure disciplinari".
Contributo prestazioni	per la manutenzione di alcune aree particolari, tratti di sentiero o la creazione di alcune zone ristoro (panchine, tavoli) è stimato il contributo in forza lavoro del team sentieri del locale Ente turistico.

Uscite

Amministrazione	Si stima un onere di gestione amministrativa, promozionale e contabile del 20% su base annuale, nonché materiale cancelleria, spese vive, ecc. La stipulazione di contratti, convenzioni, i pareri giuridici ed ev. i contenziosi sono prudenzialmente riportati. Viene incassata la Tassa soggiorno dai pernottamenti dei camperisti. E' incassata anche l'IVA all'8% e riversata al 3,7% come prassi e norma.
Costi produzione	Parte delle Parkcard prodotte resteranno verosimilmente invendute a fine stagione e sono da eliminare. Una produzione scaglionata e con il tempo sempre più accurata limiteranno la sovrapproduzione.
Costi rivendita	v. parametri-base. Il margine del 10% è standard nel turismo.
Operaio manutenzione	collaboratore assunto per la stagione marzo-novembre con indennizzo orario, domicilio in Verzasca condizione preferenziale.
Spese pulizia servizi	per la pulizia dei 5 servizi pubblici gestiti
Materiale manutenzione	il necessario per assicurare la manutenzione : attrezzature, macchinari, piccolo materiale, carburante, ecc.
Manutenzione automatici	la conclusione di un contratto di manutenzione annuale e di intervento in caso di panne/vandalismi per i parchimetri collettivi e distributori permetterà di limitare le spese.
Indennizzi affittuari	già descritto nel capitolo 3.9.3 "Politica degli indennizzi"
Indennizzi proprietari	importo stimato. L'ente gestionale svolge trattative e stipula degli accordi con i singoli proprietari dei fondi.
Aree serbatoio	importo stimato. Visto l'uso saltuario, l'ente gestionale definisce con i proprietari l'importo per l'utilizzo occasionale del sedime.
Costi promozione/affissione	relativi alla produzione di segnaletica mobile e alla cartellonistica (F3)
Investimenti	Ampiamente illustrata nel capitolo precedente. Un piano degli interventi prioritari sarà stilato definitivamente con l'effettivo avvio del progetto.
Riserva, imprevisti	importo percentuale sui costi di gestione (investimenti esclusi).
Accantonamenti miglione e investimenti nel territorio	Fondo per il sostegno di iniziative di terzi che portano direttamente un plusvalore al progetto AreeVerdi.

4.3 Piano di finanziamento

Il piano di finanziamento proposto considera la **variante d'investimenti minima** (FASE 1 per complessivi 770'000.- CHF) al fine di permettere di avviare il progetto.

I successivi investimenti definiti dallo studio Bonalumi&Ferrari, sono quindi ripartiti nei quattro anni a seguire e possono essere finanziato attraverso la quota parte del contributo cantonale NPR (30%) e la gestione corrente (v. tabella p. 29)

La commissione di progetto chiede ai Comuni un **contributo una tantum** per risolvere in modo concreto, efficace e innovativo l'annoso problema.

La Fondazione Verzasca, assicura la propria quota parte di finanziamento in prestazioni effettive (elaborazione e approfondimenti giuridici documenti, presentazione progetto a partner pubblici e proprietari, ricerca finanziamenti, attività d'informazione corrente, ecc.) fino al momento dell'effettiva entrata in vigore del mandato di prestazione. Per questo è esclusa dalla fase 1.

Finanziamento investimenti FASE 1 (anno 1 + 2)		
Contributo cantonale NPR	235'000	30 %
Comuni interessati	175'000	23 %
Ente Turistico Tenero Valle Verzasca	75'000	10 %
Fondazione per Turismo	50'000	7 %
Verzasca SA	10'000	1 %
Associazione Promozione Progetti VVerzasca	30'000	4 %
Comm. Fiume sicuro	15'000	2 %
Autofinanziamento (gestione corrente anno 2)	175'000	23 %
Totale parte investimenti	770'000	100 %
Fondazione Verzasca	50'000	

Finanziamento investimenti FASE 2 (anni 3, 4, 5, 6)		
Contributo cantonale NPR	162'000	30 %
Autofinanziamento (gest. corrente anni 3-6)	378'000	70 %
Totale parte investimenti	540'000	100 %



Esempi della situazione attuale a Brione Verzasca e Lavertezzo

4.4 Contributi dei Comuni

Il contributo **una tantum** da parte dei Comuni toccati dal progetto, finora esentati da qualunque partecipazione finanziaria, viene suddiviso secondo una chiave di riparto che pondera più fattori.

Su indicazione della commissione, occorre scindere l'investimento complessivo tra gli investimenti infrastrutturali puntuali (63%) e gestionali, più generali (37%).

Quest'ultimi sono equamente suddivisi tra gli 8 comuni, mentre quelli infrastrutturali sono valutati in maniera differenziata per singolo comune:

- gli investimenti infrastrutturali necessari (Fonte Bonalumi&Ferrari)
- il numero di abitanti (fonte: dati 2010)
- il numero di stalli previsti (escluse le aree serbatoio)
- la forma di partecipazione al processo aggregativo "Verzasca" ossia la futura possibile *dis*-gregazione del comune (separazione con la frazione di valle)
- il valore dell'indennizzo percepito annualmente in modo diretto dal Comune (base di calcolo applicato per le nuove aree : 25.-/stallo)

	Investimenti totali		Contributo richiesto ai comuni
Quotaparte investimento infrastrutture	841'880	63.34%	111'000
Quotaparte investimento gestionale	487'300	36.66%	64'000
	1'329'180	100.00%	175'000

Ponderazione parte gestionale											12,5 % per comune	
Ponderazione parte infrastrutturale												
	Investimenti (v. B&F)		no. abitanti		no stalli previsto		processo aggregativo		incasso annuale diretto		Somma valore ponderato	
Gordola	259'980	0.31	4480	0.37	62	0.07	no		1'000	0.01	0.87	28.98%
Vogorno	63'500	0.08	288	0.03	64	0.07	no		1'000	0.01	0.19	6.21%
Corippo	9'750	0.01	15	0.00	14	0.01	no		0	0.00	0.03	0.96%
Lavertezzo	233'250	0.28	1171	0.22	293	0.31	si	-0.5	86'000	0.74	0.92	30.52%
Brione Verzasca	126'900	0.15	222	0.02	175	0.18	no		1'000	0.01	0.38	12.61%
Cugnasco Gerra	102'800	0.12	2891	0.35	102	0.11	si	-0.5	2'500	0.02	0.07	2.30%
Frasco	8'100	0.01	111	0.01	67	0.07	no		2'000	0.02	0.11	3.78%
Sonogno	37'600	0.04	100	0.01	170	0.18	no		22'500	0.19	0.44	14.63%
	841'880	1.00	9279	1.00	947	1.00		-1.00	117'000	1.00	3.00	100%

Queste valutazioni permettono di allestire la seguente **tabella riassuntiva** :

	Parte infrastrutturale		Parte gestionale		Totale
	valore ponderato	importo	percentuale (1/8)	importo	
Gordola	28.98%	32'120.50	12.5%	8'019.75	40'140.30
Vogorno	6.21%	6'888.20	12.5%	8'019.75	14'908.00
Corippo	0.96%	1'068.30	12.5%	8'019.75	9'088.00
Lavertezzo	30.52%	33'826.80	12.5%	8'019.75	41'846.50
Brione Verzasca	12.61%	13'979.90	12.5%	8'019.75	21'999.70
Cugnasco Gerra	2.30%	2'547.00	12.5%	8'019.75	10'566.70
Frasco	3.78%	4'194.20	12.5%	8'019.75	12'214.00
Sonogno	14.63%	16'217.10	12.5%	8'019.75	24'236.90
Totale	100%	110'842.02	100%	64'157.98	175'000.00

La richiesta di credito ai comuni sarà congiunta con la richiesta d'approvazione del regolamento unico sulla disciplina dei parcheggi e del mandato di prestazione alla Fondazione Verzasca.

4.5 Inserimento progetto nelle politiche settoriali

Un breve accenno merita la valutazione del progetto in relazione alle principali politiche settoriali attualmente in vigore.

Turismo ticinese

A rafforzamento del potenziale turistico del progetto "Aree Verdi", oltre a tutto quanto già elencato nei capitoli precedenti, citiamo alcuni punti particolarmente significativi delle **Linee strategiche 2010-2013**, tracciate dall' Ente Ticinese per il Turismo.

Costruzione del prodotto : Pacchetti (p.37)

"Questa funzione è nuova nella nostra struttura, ma risulta sempre più necessaria per i seguenti motivi:

- *il consumatore-turista ha un tempo di permanenza nella nostra regione molto ridotto e, logicamente, presentargli un pacchetto di prestazioni combinate, a prezzo vantaggioso rispetto alla somma dei singoli prodotti, dovrebbe aiutarlo a decidere;*
- *numerosi prodotti, in particolare quelli che si presentano sotto forma di itinerari (percorsi in bicicletta, trekking a piedi, vie storiche, ecc.) necessitano oltre all'infrastruttura utile allo spostamento anche altri servizi come l'alloggio, la ristorazione, ecc.*

L'ideale nella creazione di pacchetti turistici è di poterli personalizzare, ossia di essere in grado di adattarli ad ogni richiesta."

Analisi SWOT del prodotto turistico ticinese (p.30), elementi di sostegno correlati al progetto :

Punti forti

"elementi dell'offerta naturale e paesaggistica attrattivi e concentrati in un territorio ristretto: laghi e ghiacciai, prati e boschi, valli, colline, villaggi, ecc."

Punti deboli

"accessibilità difficoltosa ai luoghi di fruizione interna alla Destinazione (mezzi e infrastrutture dei trasporti inadeguata per raggiungere zone meno centrali"

Opportunità

*"Fattore **"autenticità"**: occorre puntare su prodotti e servizi che valorizzano elementi tradizionali del territorio (paesaggi intatti, accesso ai laghi e fiumi, cucina tipica,..)*

Nuova politica regionale

Un ulteriore importante tassello riguarda l'inserimento nella **filiera Territorio – Cultura e paesaggio** nell'ambito della legge d'applicazione della **Nuova Politica regionale (NPR) :** (Programma d'attuazione della politica regionale 2012-2016)

Valutazione pertinenza :

Obiettivo generale :	completa
Obiettivi operativi :	completa
Precompetitivo :	il carattere innovativo è indubbio
Interaziendale :	messa in rete regionale, più visibilità e fruibilità
Infrastrutture di sviluppo :	mantenimento e recupero paesaggio naturale+ beni antropici
Quadro istituzionale :	coordinamento enti/società!
Sviluppo territoriale sostenibile	completo



5 Contatti

FONDAZIONE VERZASCA

Casella postale, 6633 Lavertezzo TI
tel. : +41 91 746 10 72

info@fondazioneverzasca.ch
www.fondazioneverzasca.ch

Anno di istituzione 2006

Organizzazione

Consiglio di fondazione: 8 membri

Presidente: Raffaele Scolari

Segretario: Saverio Foletta

Numero di conto bancario

Banca Raiffeisen Gordola e Valle Verzasca - Conto **10 210.70**



CAPOPROGETTO

Alan Matasci, 6634 Brione Verzasca TI
tel. : +41 79 293.08.86

alan.matasci@baspo.admin.ch



1. Contraenti

- Comune di Cugnasco Gerra, detto in seguito : “Comune”
- Fondazione Verzasca, Lavertezzo, detto in seguito : “Ente gestionale” (EG)

2. Premesse

I Comuni di Gordola, Vogorno, Corippo, Lavertezzo, Brione Verzasca, Cugnasco-Gerra, Frasco e Sonogno intendono instaurare un ordinamento unitario su scala regionale degli stalli a uso turistico posizionati lungo la strada cantonale, creando inoltre due aree di sosta ufficiali attrezzate per camper e autobus, migliorando la sicurezza del flusso di veicoli e delle persone.

I Comuni sopraccitati conferiscono un mandato di prestazione all’ Ente gestionale per la gestione dei parcheggi ritenuti di scopo turistico e situati lungo la strada cantonale Gordola – Sonogno.

La base legale per la definizione degli obiettivi e dei contenuti del mandato di prestazione è contenuta nell’art. 193b della LOC e dalla Scheda C11 del Piano direttore cantonale (2009).

L’Ente gestionale impiega un concetto regionale unico per gestire in modo coerente in tutto e per tutto le zone di posteggio turistiche idonee, avvalendosi, a seconda dell’area in questione, di parchimetri collettivi oppure di contrassegni specifici).

La regolamentazione dell’uso dei parcheggi sottosta per legge (art. 107 LOC) agli obblighi di polizia locale dei Municipi. Questa responsabilità non è delegabile a terzi. Per rispondere alla necessità di un servizio efficiente di controllo e disciplina delle aree in questione, i Comuni adottano una specifica convenzione intercomunale. L’Ente gestionale viene incaricato di elaborare e proporre un concetto di sorveglianza adeguato.

L’Ente Gestionale ha la competenza ed il personale formato necessario per la gestione ottimale del servizio.

L’Ente Gestionale è responsabile dell’applicazione delle disposizioni previste dal “Regolamento intercomunale dei posteggi Verzasca aree verdi”.

L’Ente Gestionale definisce annualmente il tariffario per l’utilizzo dei parcheggi e lo comunica per iscritto al Comune entro il 31 dicembre per l’anno successivo. I Municipi provvederanno alla pubblicazione all’albo. (v. art. 193b LOC)

Le tariffe minime e massime applicabili sono definite dal Regolamento.

Le premesse sono parte costitutiva del presente contratto.

3. Definizioni

3.1 Aree idonee

Le aree considerate nel progetto soddisfano le normative di sicurezza VSS e sono interessanti dal punto di vista turistico dall'Ente gestionale.

Queste aree sono suddivise in tre categorie :

Aree a sosta prolungata

Sono predisposte per il visitatore che le occupa per tutta la giornata

In queste aree è riconosciuto quale titolo di parcheggio valido

- il biglietto del parchimetro collettivo, se disponibile in quell'area,
- i contrassegni specifici Verzasca *Parkcard*

Aree a sosta breve

Sono predisposte nelle zone di rinomata forte affluenza per incentivare una rotazione dei veicoli. E' riconosciuto valido unicamente il biglietto del parchimetro collettivo ed è stabilito un periodo di permanenza massimo.

Aree serbatoio

In queste aree, messe in funzione saltuariamente nelle giornate di maggiore afflusso, è valida unicamente la vignetta Verzasca *Parkcard*.

3.2 Impianti

Sono così definiti e considerati tutti gli apparecchi tecnici (parchimetri collettivi o distributori di vignette), le attrezzature posate dell'area camper e nelle zone pic-nic, la segnaletica, i cestini portarifiuti e la struttura in legno che delimita le aree.

4. Oggetto

4.1 Il presente contratto regola gli aspetti giuridici e finanziari legati alla gestione e alla manutenzione delle aree considerate idonee al parcheggio dallo studio "Progetto posteggi verdi in val Verzasca" (Bonalumi&Ferrari, Giubiasco, gennaio 2011).

4.2 Vengono altresì disciplinate le condizioni economiche di retribuzione del Comune se esso è proprietario di aree considerate.

4.3 E' per contro esclusa dal presente contratto qualsiasi prestazione dell'Ente gestionale sulle aree ritenute non idonee dallo studio citato al p.to 4.1.
Queste prestazioni vengono, se del caso, regolate da accordi specifici.

4.4 Dal contratto è inoltre esclusa qualsiasi altra area di proprietà di privati, Consorzi o Cantone.

5. Durata

Il presente mandato entra in vigore il 1.1.2013 e avrà validità di 6 anni ossia fino al 31.12.2018.

Prima del termine di scadenza del contratto le parti si incontreranno per discutere l'eventualità di nuove condizioni economiche e tecniche da regolamentare per il futuro.

6. Disdetta ordinaria e rinnovo tacito

Se il contratto non verrà disdetto con preavviso di 6 (sei) mesi per la scadenza indicata, esso viene ritenuto rinnovato tacitamente per un ulteriore periodo di 6 anni e meglio fino al 31.12.2024 e così di seguito.

La disdetta dovrà essere notificata mediante lettera raccomandata.

7. Responsabilità sulle aree di parcheggio

7.1 Con la firma del presente contratto il Comune autorizza l'Ente gestionale alla posa degli impianti, al mantenimento ed all'esercizio su suolo pubblico delle aree di parcheggio interessate.

7.2 La configurazione delle singole aree deve rispettare le diverse normative comunali, cantonali e sulla sicurezza stradale emanate dai rispettivi servizi cantonali.

7.3 Responsabilità verso l'utenza

L'Ente gestionale è responsabile per la sicurezza degli utenti limitatamente ad eventuali danni provocati dagli impianti presenti sulle aree di parcheggio.

7.4 Responsabilità verso i proprietari di aree

L'Ente gestionale è responsabile verso i proprietari delle aree definite nel piano dei parcheggi unicamente per quanto concerne gli impianti presenti.

È esclusa qualsiasi responsabilità in caso di danni provocati dagli utenti dei parcheggi.

7.5 L'ente gestionale definisce un concetto di segnaletica regionale in stretta collaborazione con il locale Ente turistico.

7.6 La posa di segnaletica verticale presuppone l'autorizzazione da parte delle autorità comunali e cantonali.

7.7 La valutazione sull'opportunità di posare o meno degli impianti in un'area è affidata all'Ente gestionale.

7.8 La proprietà degli impianti delle singole aree (parchimetri, distributori, segnaletica ecc.) è dell'Ente gestionale.

8. Compiti e prestazioni dell'ente gestionale

8.1 Progettazione, realizzazione e modifica degli impianti

8.1.1 L'Ente gestionale si occupa di progettare, realizzare ed eventualmente modificare e/o sostituire tutti gli impianti.

8.1.2 Competono all'Ente gestionale in particolare le seguenti attività:

- progettazione nel rispetto delle direttive e delle norme del settore;
- elaborazione di un concetto di segnaletica regionale coordinata;
- sistemazione e adattamento singole aree (pavimentazione, segnaletica, delimitazione);
- fornitura degli impianti (parchimetri, distributori, colonne di servizio per camper, zone picnic, cestini portarifiuti ecc.);
- posa degli impianti, comprensiva dei lavori di scavo, posa, collaudo e messa in servizio.

8.1.3 Il Comune può proporre la realizzazione di nuove aree all'Ente gestionale, il quale previa valutazione circa la fattibilità della richiesta dal punto di vista tecnico e dell'interesse turistico, elaborerà il relativo preventivo di spesa.

L'ente gestionale sottoporrà quindi al Comune una proposta di co-finanziamento dell'investimento, proporzionato alle peculiarità dell'area.

MANDATO DI PRESTAZIONE PER LA GESTIONE DEI POSTEGGI A SCOPO TURISTICO IN VALLE VERZASCA

8.2 Gestione delle aree:

Quale gestore delle aree, l'Ente gestionale assume i seguenti compiti:

- gestione amministrativa (segretariato):
 - corrispondenza,
 - punto informativo,
 - fatturazione prestazioni e contabilità,
 - resoconti e rapporti d'attività,
 - coordina con il Comune le autorizzazioni temporanee o particolari
- gestione esecutiva :
 - picchetto servizio informazioni e/o guasti
 - rapporti con partner, definizione di contratti di locazione con proprietari privati
 - valutazione priorità investimenti, fissazione delle tasse d'utilizzo e comunicazione ai Comuni
 - attività di marketing, promozione e vendita dei contrassegni
 - contatti con media,
 - eccetera

8.3 Produzione e gestione delle autorizzazioni

L'Ente gestionale progetta, sviluppa e produce fisicamente tutti i contrassegni, i pieghevoli informativi così come gli stampati annessi.

8.4 Manutenzione delle aree

8.4.1 L'Ente gestionale assicura la manutenzione corrente delle aree (sfalcio, controllo delimitazioni, vuotatura cestini, pulizia aree e servizi igienici, ecc.) nel periodo marzo – novembre e predispose le aree al periodo invernale (agevolazione servizio calaneve).

8.4.2 Garantisce la manutenzione degli impianti (parchimetri collettivi o distributori di vignette, colonne aree camper eccetera) e l'eventuale sostituzione di elementi vetusti o danneggiati. E' vietato qualsiasi intervento sugli impianti di proprietà dell'Ente gestionale non esplicitamente autorizzato.

8.4.3 Allestimento e aggiornamento della segnaletica regionale coordinata.

8.4.4 È data facoltà all'Ente gestionale di affidare prestazioni di manutenzione e sicurezza, realizzazione di opere ecc. all'Ente turistico Tenero e Valle Verzasca e/o a ditte di sua fiducia sotto la propria responsabilità.

8.4.5 Per ogni singola commessa devono essere rispettate le normative dettate dalla Legge sulle Commesse Pubbliche (LCPubb).

9. Compiti del Comune e buoni uffici

9.1 Tutti i permessi per la posa di segnaletica o apparecchi sono richiesti ed ottenuti dal Comune. L'Ente gestionale procederà con l'esecuzione dei lavori solo quando tutti i necessari permessi e autorizzazioni sono stati ottenuti.

9.2 Il Comune, riservato l'accordo dell'altra parte contraente, cede all'Ente gestionale gli eventuali contratti di affitto o convenzioni esistenti con i proprietari di terreni considerati. L'ente gestionale è tenuto ad onorarli in modo completo.

9.3 Il compito generale di Polizia rimane di esclusiva competenza dei Comuni (art. 107 LOC) i quali si assumono i costi derivanti dall'esercizio di un servizio di Polizia condiviso tramite una chiave di riparto definita convenzionalmente.

Questo servizio concerne per principio unicamente le aree adibite a parcheggio (traffico fermo) contemplate nel progetto "Aree verdi" e può essere coordinato dall'Ente gestionale.

9.4 In particolare il Comune si adopera agevolando presso i privati o Enti pubblici tutte le pratiche e le procedure necessarie ai fini dell'applicazione del presente mandato.

In particolare intese a:

- ottenere i permessi per l'acquisto o l'occupazione di terreni
- ottenere i permessi per la posa della segnaletica

9.5 Il Comune collabora attivamente alla sorveglianza del buon funzionamento della gestione delle aree, segnalando all'Ente gestionale la necessità di intervento.

9.6 Il Comune avvia appena possibile le procedure di aggiornamento di piano regolatore regolarizzando eventuali aree idonee sul proprio territorio che attualmente non sono definite come "Parcheggio" o "EAP".

10. Costi a carico del comune

10.1 Contributo investimento iniziale

A carico del Comune è definito un contributo *una tantum* per l'investimento iniziale fissato secondo il piano di finanziamento (e rispettiva chiave di riparto) descritto in dettaglio nel "Rapporto finale, proposte esecutive" elaborato dalla Fondazione Verzasca (marzo '12).

Il contributo per il Comune è fissato in Fr. 10'566.70

L'importo viene versato all'Ente gestionale entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente mandato di prestazione.

10.2 Contributi ricorrenti

Non sono richiesti contributi ricorrenti

10.3 Costi per contrassegni annuali per la popolazione del Comune

L'Ente gestionale mette annualmente a disposizione del Comune, secondo le necessità e a prezzo di costo, i contrassegni per la propria popolazione, il quale ne gestisce la concessione e definisce l'importo in rispetto del Regolamento Comunale in vigore.

Il Comune riversa il 50% dell'importo incassato all'Ente gestionale quale contributo per la gestione e manutenzione delle aree.

10.4 Costi per procedure di richieste d'autorizzazione

I costi relativi all'elaborazione e l'inoltro di richieste di permessi o domande di costruzione sono a carico del Comune.

L'Ente gestionale è tenuto a fornire a proprie spese tutte le informazioni necessarie.

10.5 Contributo per ulteriori investimenti

Per il miglioramento, l'ampliamento o la trasformazione futura di ulteriori sedimi idonei e coerenti con le finalità richieste, le parti possono condurre trattative per la ripartizione degli oneri d'investimento necessari.

11. Costi a carico dell'Ente gestionale

11.1 L'Ente gestionale si assume i costi per l'espletamento dei compiti e prestazioni elencati nel cap. 8

11.2 Indennità

L'Ente gestionale versa annualmente al Comune l'importo di Fr. 2'500.-, quale indennità per l'utilizzo delle aree pubbliche sul proprio territorio

L'EG presenterà ai Comuni un preconsuntivo e un preventivo per l'anno successivo entro il 30 novembre .

Se giustificato per iscritto e ratificato da ogni singolo Municipio per la sua situazione, entro il 1 dicembre dell'anno contabile considerato, è data facoltà all'ente gestionale di prorogare una parte del versamento dell'indennizzo stabilito, limitato a un massimo del 50% del dovuto e per la durata massima di due anni.

Il consuntivo viene presentato entro il 31 dicembre.

11.3 Incidenti stradali o vandalismi : I costi per il ripristino degli impianti e delle strutture sono a carico dell'ente gestionale.

12. Trasmissibilità del contratto e cessione impianti

12.1 Il contratto e la proprietà degli impianti, potranno essere ceduti dall'Ente gestionale a terzi, riservato il consenso del Comune, a condizione che il successore in diritto sia in grado finanziariamente e tecnicamente di riprendere tutti i diritti e obblighi derivanti.

12.2 In caso di **aggregazione**, fa stato l'art. 12 cpv. 3 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni.

13. Richiesta di informazione

Su richiesta, il Comune può richiedere informazioni concernenti le aree presenti sul proprio territorio, ivi compresi i dati contabili.

14. Modifiche del contratto

Ogni adattamento, modifica o complemento del contratto o dei suoi allegati, richiedono la forma seguita per la sua adozione e devono essere sottoscritte da entrambe le parti.

15. Diritto applicabile, contestazioni e foro

15.1 Alla presente convenzione è applicabile il diritto svizzero.

15.2 Le controversie di diritto pubblico derivanti dall'applicazione del mandato in relazione alla sua interpretazione verranno definite dalle istanze giudicanti stabilite dalla legge.

15.3 Per eventuali controversie di diritto privato, foro competente per ogni contestazione è quello di Locarno Campagna.

16. Riserva del diritto superiore vincolante

16.1 Sono riservate ulteriori modifiche dell'accordo che dovessero risultare necessarie in virtù di cambiamenti legislativi federali e cantonali

16.2 Disposizioni dell'atto in contrasto con futuri disposti di legge vincolanti diverranno inefficaci.

17. Redazione

Il presente contratto è redatto in due esemplari, uno per il Comune e uno per l'Ente gestionale.

18. Allegati

Sono parte del presente atto:

- il Regolamento intercomunale sui parcheggi "Verzasca aree verdi"
- Lo studio Bonalumi&Ferrari del gennaio 2011

19. Entrata in vigore

Il presente Mandato di prestazione entra in vigore dopo la ratifica dell'autorità cantonale competente.

Comune di Cugnasco-Gerra

Approvato dal Municipio il

Approvato dal Consiglio comunale il

Approvato dalla Sezione degli Enti Locali in data:

REGOLAMENTO INTERCOMUNALE SUI POSTEGGI “VERZASCA AREE VERDI”

del 1 gennaio 2012

Art. 1 Oggetto

Il presente Regolamento è redatto in un'unica versione e come tale viene approvato da tutti i Comuni coinvolti.

I Comuni di Gordola, Vogorno, Corippo, Lavertezzo, Brione Verzasca, Cugnasco-Gerra, Frasco e Sonogno, intendono instaurare un ordinamento unitario su scala regionale degli stalli a uso turistico posizionati lungo la strada cantonale, creando inoltre due aree di sosta ufficiali attrezzate per camper e autobus, migliorando la sicurezza del flusso di veicoli e persone.

Tramite l'introduzione di un concetto regionale di parcheggio a pagamento (parchimetro e/o vignetta "Verzasca *parkcard*") e la sistemazione puntuale di aree di sosta, si disciplina uniformemente un traffico di giornata, ora spesso selvaggio e caotico, valorizzando il pregiato territorio e le potenzialità turistiche della Valle Verzasca tutta.

Tutto ciò associato ad una segnaletica coordinata che accompagna il visitatore lungo i 26 Km da Gordola a Sonogno secondo i suoi propri interessi ed un pieghevole informativo in formato carta di credito che promuove l'offerta turistica di tutta la valle.

I Comuni di Gordola, Vogorno, Corippo, Lavertezzo, Brione Verzasca, Cugnasco-Gerra, Frasco e Sonogno sottoscrivono singolarmente un mandato di prestazione alla Fondazione Verzasca (Ente gestionale, in seguito EG) per l'esecuzione, il coordinamento e la gestione corrente del progetto ai sensi dall'art.193b LOC.

L'EG, in accordo con i rispettivi comuni, gestisce le zone di posteggio a pagamento, avvalendosi, a seconda dell'area in questione, di parchimetri collettivi oppure di uno speciale contrassegno (Verzasca *Parkcard*, *Buscard* o autorizzazione).

Art. 2 Definizioni

2.1 Titoli di riconoscimento

Le modalità per riconoscere un veicolo in sosta autorizzata sono:

- 2.1.1 Esponendo il **biglietto** valido generato dal parchimetro collettivo in modo ben visibile dietro al parabrezza. Il biglietto è valido unicamente nell'area in cui si trova il parchimetro che l'ha prodotto.
- 2.1.2 Applicando la **vignetta Verzasca *Parkcard*** in modo ben visibile dietro al parabrezza. La vignetta indica il periodo di validità, non é trasferibile, non dà diritto alla riservazione di un parcheggio, bensì ad usufruire degli stalli liberi in quel momento. La vignetta è fornita con un dettagliato pieghevole informativo.

- 2.1.3 Esponendo il **contrassegno personale** in modo ben visibile dietro al parabrezza. Sul contrassegno figura il numero della targa di controllo del veicolo, il periodo di validità e deve essere munito del timbro controfirmato della Cancelleria che lo ha concesso o dell'EG. Il contrassegno non dà diritto alla riservazione di un parcheggio, bensì ad usufruire degli stalli liberi in quel momento. Di regola fornito con un dettagliato pieghevole informativo.
- 2.1.4 Applicando la vignetta **Verzasca Buscard** valida in modo ben visibile dietro il parabrezza dell'autobus. La vignetta indica il periodo di validità, non è trasferibile, non dà diritto alla riservazione di un parcheggio, bensì ad usufruire degli stalli liberi in quel momento. La vignetta è fornita con un dettagliato pieghevole informativo.

2.2 Tipologie delle aree

2.2.1 Aree a sosta prolungata

In queste aree è riconosciuto quale titolo di parcheggio valido

- la vignetta Verzasca Parkcard e
- il biglietto del parchimetro collettivo, se disponibile in quell'area.

2.2.2 Aree a sosta breve

E' riconosciuto valido unicamente il biglietto del parchimetro collettivo.

Il tempo di sosta massimo è limitato a 3 ore.

2.2.3 Aree serbatoio

In queste aree, messe in funzione saltuariamente nelle giornate di maggiore afflusso, è valida unicamente la vignetta Verzasca Parkcard.

Art. 3 Uso

3.1. Delimitazione aree

Osservazione: La numerazione delle aree fa riferimento allo studio "Progetto posteggi verdi in val Verzasca", Bonalumi&Ferrari, Giubiasco, gennaio 2011.

Sono classificate quali "**Aree a sosta prolungata**" :

Comune di Gordola	Area posteggio no. 2
Comune di Vogorno	Area posteggio no. 7, 8, 9c, 12
Comune di Corippo	Area posteggio no.13
Comune di Lavertezzo	Area posteggio no. 15, 16, 21, 22, 23, 25, 25
Comune di Brione Verzasca	Area posteggio no. 27, 28a, 28c, 29, 33
Comune di Cugnasco-Gerra	Area posteggio no. 34, 35, 36, 37, 38a
Comune di Frasco	Area posteggio no. 39, 41, 43
Comune di Sonogno	Area posteggio no. 42

Sono classificate "**Aree a sosta breve**" :

Comune di Gordola	Area posteggio no. 1
Comune di Lavertezzo	Area posteggio no. 19a, 19b, 20

Sono classificate "**Aree serbatoio**" :

Comune di Brione Verzasca	Area posteggio no. 32
Comune di Cugnasco-Gerra	Area posteggio no. 38b

3.2. Motociclette e ciclomotori

Motociclette e ciclomotori usufruiscono gratuitamente degli specifici stalli e dei parcheggi.

3.3 Aree sosta autorizzate per autobus

In queste aree, la sosta per gli autobus è valida unicamente con la vignetta Verzasca *Buscard* :

Comune di Vogorno	Area posteggio no. 7, 12
Comune di Lavertezzo	Area posteggio no. 19a, 19b, 20
Comune di Brione Verzasca	Area posteggio no. 27
Comune di Cugnasco-Gerra	Area posteggio no. 35, 37
Comune di Frasco	Area posteggio no. 39

In queste aree, la sosta per gli autobus è gratuita e consentita anche senza vignetta *Buscard* :

Comune di Gordola	Area posteggio no. 1
Comune di Sonogno	Area posteggio no. 42

3.4 Aree sosta notturna autorizzata per camper

La sosta notturna di camper (19.00-08.00) è autorizzata unicamente in queste aree con l'esposizione del biglietto del parchimetro collettivo valido:

Comune di Brione Verzasca	Area posteggio no. 33
Comune di Sonogno	Area posteggio no. 42

3.5. Durata

Per le aree con pagamento tramite parchimetro collettivo, vige l'obbligo di pagamento dal 1.marzo al 30 novembre, tutti i giorni indistintamente, dalle ore 08.00 alle ore 19.00.

Nelle altre zone fa stato il periodo di validità riconoscibile sulla rispettiva vignetta o contrassegno.

3.6. Biciclette

Lo stazionamento di biciclette è libero e gratuito dappertutto.

Art. 4 Agevolazioni di parcheggio

Nell'intento di agevolare i domiciliati o le persone fisiche che esercitano un'attività lucrativa nella giurisdizione comunale, come pure per i proprietari di abitazioni secondarie, possono essere concesse autorizzazioni che consentono l'utilizzo dei posteggi pubblici secondo il rispettivo regolamento comunale. Nelle aree definite al p.to 3.1., questa categoria deve esporre sul veicolo il contrassegno personale.

4.1. Autorizzazioni personali

Hanno in principio diritto all'autorizzazione di cui all'art. 4:

- a. I domiciliati nei comuni in oggetto
- b. i proprietari di abitazioni secondarie site nei comuni in oggetto
- c. i titolari e le maestranze, per i veicoli leggeri, domiciliati fuori dal Comune ma che svolgono un'attività con sede nel Comune.

4.2. Autorizzazioni temporanee

Gli utenti interessati, in occasione di circostanze particolari (manifestazioni, assemblee, conferenze, opere e cantieri ecc.) d'interesse pubblico o generale possono ricevere autorizzazioni temporanee rilasciate dal Comune interessato.

Art. 5 Tasse

5.1. Parchimetri collettivi e vignette:

Sono definiti i seguenti limiti minimi e massimi :

Parchimetro Area sosta prolungata:	per ora	da CHF 1.00 a CHF 3.00
Parchimetro Area sosta breve:	per ora	da CHF 2.00 a CHF 5.00
Parchimetro Aree attrezzate camper:	per notte	da CHF 10.00a CHF 30.00
Vignetta Verzasca <i>Parkcard</i>	per giorno	da CHF 5.00 a CHF 15.00
Contrassegno	per settimana	da CHF 10.00a CHF 50.00
Contrassegno	per 14 giorni	da CHF 10.00a CHF 100.00
Vignetta Verzasca <i>Buscard</i>	per anno	da CHF 50.00a CHF 300.00

È ammesso il pagamento in valuta diversa dal franco svizzero nelle zone provviste di parchimetri appositamente predisposti ad accettare valuta estera.

5.2. Agevolazioni di parcheggio (di cui all'art. 4)

E' prelevata una tassa secondo il rispettivo regolamento comunale già in vigore.

Art. 6 Procedura

La vendita delle autorizzazioni, escluse le categorie ai punti 4.1 e 4.2, viene effettuata tramite vendita diretta presso :

- distributori automatici segnalati nei principali parcheggi della Verzasca,
- Infopoint, chioschi, negozi e ristoranti accreditati della Valle Verzasca,
- Ente Turistico di Tenero e Valle Verzasca o altri enti turistici della regione,
- Campeggi, alberghi, strutture ricettive o altri operatori selezionati,
- le cancellerie comunali
- su richiesta diretta all'EG.

La tassa non viene restituita per nessun motivo.

In caso di furto o smarrimento non è contemplata la riconsegna di una nuova vignetta.

Per le categorie indicate ai punti 4.1 e 4.2 il rilascio delle autorizzazioni viene effettuato unicamente presso le singole cancellerie comunali.

Per le autorizzazioni di cui al punto 4.1.c e al punto 4.2, come pure per i casi speciali, la richiesta deve essere inoltrata per iscritto alla cancelleria del Comune interessato, il quale ne trasmette copia a stretto giro postale all'EG per un coordinamento.

Le richieste devono essere inoltrate al più tardi 30 giorni prima della data d'inizio,

Le autorizzazioni soggiacciono al pagamento anticipato.

Art. 7 Sanzioni

Le infrazioni alle segnaletiche esposte saranno punite a norma dell'art. 90 LCStr.
Le infrazioni alle norme del presente Regolamento saranno punite a norma degli art. 145 e segg. LOC.

Art. 8 Delega

L'EG fissa annualmente le tasse d'utilizzo del servizio entro i valori minimi e massimi stabiliti. I Municipi ne sono informati per iscritto entro il 31 dicembre dell'anno precedente che pubblicheranno all'albo le tasse.

E' data competenza dell'EG stabilire ed adeguare il tasso di conversione tra franco svizzero e valute estere per il pagamento delle tasse di posteggio .

Art. 9 Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dopo la ratifica da parte dell'autorità cantonale competente.

Comune di Gordola

Approvato dal Municipio il

Approvato dal Consiglio comunale il

Comune di Vogorno

Approvato dal Municipio il

Approvato dal Consiglio comunale il

Comune di Corippo

Approvato dal Municipio il

Approvato dall'Assemblea comunale il.....

Comune di Lavertezzo

Approvato dal Municipio il

Approvato dal Consiglio comunale il

Comune di Brione Verzasca

Approvato dal Municipio il

Approvato dall'Assemblea comunale il.....

Comune di Cugnasco-Gerra

Approvato dal Municipio il

Approvato dal Consiglio comunale il

Comune di Frasco

Approvato dal Municipio il

Approvato dall'Assemblea comunale il.....

Comune di Sonogno

Approvato dal Municipio il

Approvato dall'Assemblea comunale il.....

Approvato dalla Sezione degli Enti Locali in data: